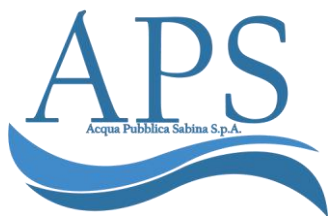


Schema tipo
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO - QUALITÀ TECNICA
Anno raccolta 2020

Sommario

Informazioni sulla gestione	2
<i>Perimetro della gestione e servizi forniti.....</i>	<i>2</i>
Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale].....	3
Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale].....	7
<i>Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche</i>	<i>7</i>
<i>Altre informazioni rilevanti.....</i>	<i>9</i>
Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale.....	11
1 Prerequisiti	14
11 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi.....	24
12 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti	25
13 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane	26
14 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	27
2 Standard generali di qualità tecnica.....	29
21 M1 – perdite idriche	29
22 M2 – Interruzioni del servizio	32
23 M1 – Qualità dell'acqua erogata	34
1. M4 – Adeguatezza del sistema fognario	37
2. M5 – Smaltimento fanghi in discarica	39
4. M6 – Qualità dell'acqua depurata	40
3 Standard specifici di qualità tecnica	42
4 Ulteriori elementi informativi.....	42



Informazioni sulla gestione

Perimetro della gestione e servizi forniti

Il presente documento si riferisce alla gestione del servizio idrico integrato nell'ATO 3 Lazio Centrale - Rieti, comprendente la totalità del territorio della provincia di Rieti ed una porzione di territorio ricadente in provincia di Roma, per un totale di 81 comuni di cui 73 appartenenti alla provincia di Rieti e 8 alla provincia di Roma. L'area ha una superficie complessiva di 2.978 kmq, ed una popolazione residente di 185.921 unità (fonte: ISTAT al 31/12/2014).

Il gestore unico d'ambito è stato individuato nella società per azioni, a totale capitale pubblico, denominata "Acqua Pubblica Sabina - Società per Azioni" (d'ora in avanti APS) per 70 comuni dell'ATO.

APS è stata costituita il 15 Settembre 2015 in conformità alla normativa comunitaria come recepita nell'ordinamento italiano, nonché ai sensi della legge della Regione Lazio n. 6 del 22 gennaio 1996 e del D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., con atto notarile a seguito della Conferenza dei Sindaci in data 27/8/2015, tra la Provincia di Rieti e 48 Comuni soci⁵, a cui si è aggiunto nel mese di luglio 2008 il Comune di Cittaducale.

La società ha per oggetto la gestione, nell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, del Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e di ogni altra prevista dalla normativa in materia.

La Conferenza dei Sindaci con decisione 9 dell'11/12/2015 ha disposto l'affidamento del SII per 70 Comuni dell'ATO ad APS per una durata di 30 anni, mentre ha disposto per i restanti Comuni la salvaguardia del gestore Consorzio dei Comuni della Media Sabina che raccoglie 10 Comuni (Decisione della Conferenza dei Sindaci n. 9/2012) e la gestione in economia del Comune di Pozzaglia Sabina (Decisione della Conferenza dei Sindaci n. 10/2012). D'ora in avanti il Documento farà riferimento esclusivamente ai 70 comuni di cui è affidata la gestione ad APS che comprendono oltre ai 49 comuni soci sopraelencati, 21 Comuni che hanno deliberato di conferire la gestione del SII ad APS e hanno, ad eccezione del Comune di Toffia, approvato il relativo statuto.

Si riporta di seguito una mappa descrittiva del territorio occupato da nell'ATO 3 Lazio Centrale – Rieti. In particolare, si segnala che i comuni gestiti da APS sono quelli i cui territori sono evidenziati in arancione (zona nord 1), giallo (zona nord 2), verde (zona sud 1) e azzurro (zona sud 2). I territori colorati in grigio appartengono all'area salvaguardata gestita dal Consorzio Media Sabina e dal Comune gestito in economia Pozzaglia Sabina.

⁵ Rieti, Antrudoco, Ascrea, Belmonte in Sabina, Borgo Velino, Borgorose, Cantalice, Castel di Tora, Castel Sant'Angelo, Collalto Sabino, Colle di Tora, Collegiove, Colli sul Velino, Concerviano, Contigliano, Fara in Sabina, Fiamignano, Forano, Frasso Sabino, Greccio, Labro, Leonessa, Longone Sabino, Magliano Sabina, Marcellino, Micigliano, Mompeo, Monte San Giovanni in Sabina, Montopoli di Sabina, Morro Reatino, Nespole, Paganico Sabino, Pescorocchiano, Petrella Salto, Poggio Bustone, Poggio Mirteto, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Rivodutri, Roccasinibalda, Salisano, Scandriglia, Monteflavio, Montelibretti, Montorio Romano, Moricone, Nerola e Palombara Sabina.



Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]

Prima dell'affidamento nel 2015 al gestore unico d'ambito e quindi del processo di aggregazione, le gestioni del SII esistenti nei 70 Comuni dell'ATO3 Lazio Centrale – Rieti oggetto di specifico interesse possono essere così riassunte:

- **Comuni gestiti in economia:** Accumoli (RI), Ascrea (RI), Belmonte in Sabina (RI), Borbona (RI), Borgorose (RI), Cantalice (RI), Cantalupo in Sabina (RI), Casaprota (RI), Castel di Tora (RI), Castelnuovo di Farfa (RI), Cittaducale (RI), Cittareale (RI), Collalto Sabino (RI), Colle di Tora (RI), Collegiove (RI), Collevectchio (RI), Colli sul Velino (RI), Concerviano (RI), Contigliano (RI), Fara in Sabina (RI), Fiamignano (RI), Forano (RI), Frasso Sabino (RI),

Greccio (RI), Labro (RI), Longone Sabino (RI), Magliano Sabina (RI), Marcatelli (RI), Micigliano (RI), Mompeo (RI), Monteleone Sabino (RI), Montenero Sabino (RI), Monte San Giovanni in Sabina (RI), Montopoli in Sabina (RI), Morro Reatino (RI), Nespole (RI), Orvinio (RI), Paganico (RI), Pescorocchiano (RI), Petrella Salto (RI), Poggio Bustone (RI), Poggio Mirteto (RI), Poggio Moiano (RI), Poggio Nativo (RI), Poggio San Lorenzo (RI), Posta (RI), Rivodutri (RI), Roccasinibalda (RI), Salisano (RI), Scandriglia (RI), Stimigliano (RI), Tarano (RI), Toffia (RI), Torricella in Sabina (RI), Comune di Turania (RI), Varco Sabino (RI), Monteflavio (RM), Montelibretti (RM), Montorio Romano (RM), Moricone (RM), Nerola (RM), Palombara (RM), Vallinfreda (RM) e Vivano Romano (RM).

- **SOGEA S.p.A.:** gestore del Servizio Idrico Integrato nei Comuni di Amatrice (RI), Antrodoto (RI), Borgo Velino (RI), Castel Sant'Angelo (RI), Leonessa (RI) e Rieti (RI). Nei Comuni di Castel Sant'Angelo e Rieti il servizio di depurazione era gestito dal Consorzio Industriale. Il Consorzio, inoltre, era titolare della gestione di alcune utenze del servizio acquedotto ricadenti nel Comune di Cittaducale, Rieti e Fara in Sabina.
- **Consorzio Idraulico Sabino**, soggetto titolare di forniture all'ingrosso ai Comuni, acquisito da APS;
- **Consorzio Industriale**, gestore delle utenze industriali nella Provincia di Rieti, in fase di acquisizione;
- **Regione Lazio**, gestore di alcuni impianti di adduzione e fornitore all'ingrosso di acqua alle gestioni Comunali.

Occorre puntualizzare, inoltre, che molto spesso le gestioni in economia si limitavano all'acquedotto o al più alla fognatura, mentre le attività di depurazione era affidata a società terze. Per la parte di fatturazione, infine, i comuni procedevano in proprio nella maggioranza dei casi, salvo alcune eccezioni della Sabina che si avvalevano di specifiche società (MUSA S.r.l., AMS S.r.l.).

La Tavola riporta le caratteristiche geografiche dei Comuni interessati, con l'indicazione della gestione precedente l'aggregazione.

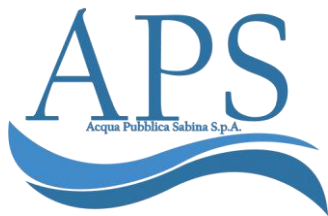
Il processo di acquisizione è stato graduale, non si è ad oggi ancora concluso e dovrebbe arrivare a compimento nel 2021⁶. Esso consiste in un percorso di convergenza delle gestioni preesistenti verso una gestione unica e prevede quindi una variazione di perimetro sia per quanto riguarda il territorio servito sia per quanto riguarda la tipologia di servizi di attività svolte.

Il processo descritto di acquisizione e quindi della presa in gestione dei Comuni si sviluppa in due fasi: una prima, individuata dal Verbale di Avvio procedure di Consegna (VAC), che precede la fase di ricognizione tecnica-amministrativo-contabile, effettuata la fase di ricognizione il procedimento si conclude con la sottoscrizione del Verbale di Consegna Definitiva (VCD) che stabilisce la data di passaggio delle infrastrutture e l'inizio della fase operativa della società di gestione.

Il processo di acquisizione intrapreso da APS può essere riassunto come di seguito:

- dal 16 dicembre 2016 gestisce tramite SOGEA S.p.A. (Società che ne aveva la gestione), a mezzo di convenzione, i Comuni di Rieti, Castel S. Angelo, Leonessa, Antrodoto e Borgo Velino;

⁶ Il cronoprogramma delle acquisizioni definito dalla stessa APS e approvato dalla Conferenza dei Sindaci nelle decisioni n. 7/2015, 14/2016 e 9/2017) è stato aggiornato per tener conto delle difficoltà riscontrate.



- dal 1° dicembre 2017 APS è operativa nella gestione dei Comuni della Sabina romana (Palombara Sabina, Montelibretti, Montorio Romano, Moricone, Monteflavio, Nerola);
- dal 1° gennaio 2018 APS è operativa nella gestione dei Comuni di Magliano Sabina, Fara Sabina, Montopoli sabina, Poggio Mirteto;
- dal 1° aprile 2018 APS è operativa nella gestione del Comune di Cittaducale;
- dal 16 aprile 2018 è direttamente operativa nella gestione dei Comuni di cui al punto 1;
- dal 1° luglio 2018 è operativa nella gestione dei Comuni di Poggio Nativo, Frasso Sabino, Collevicchio, Scandriglia, Vallinfreda;
- dal 1° ottobre 2018 è operativa nella gestione del Comune di Forano ed è subentrata a SOGEA S.p.A. nella gestione del Comune di Amatrice;
- dal 1° gennaio 2019 è operativa nella gestione del Comune di Contigliano;
- dal 1° giugno 2019 è operativa nella gestione dei Comuni di Labro e Morro Reatino;
- dal 1° luglio 2019 è operativa nella gestione dei Comuni di Castelnuovo di Farfa, Greccio, Petrella Salto e Torricella in Sabina;
- dal 1° agosto 2019 è operativa nella gestione del Comune di Rivodutri;
- dal 1° agosto 2019 è operativa nella gestione del Comune di Borgorose;
- dal 1° ottobre 2019 è operativa nella gestione dei Comuni di Belmonte in Sabina, Castel di Tora, Colli sul Velino, Fiamignano, Mompeo e Montenero Sabino;
- dal 1° novembre 2019 è operativa nella gestione del Comune di Borgorose Monteleone Sabino;
- dal 1° dicembre 2019 è operativa nella gestione dei Comuni di Ascrea e Cantalice;
- dal 1° gennaio 2020 è operativa nella gestione del Comune di Collalto Sabino, Pescorocchiano e Salisano;
- dal 1° febbraio 2020 è operativa nella gestione del Comune di Nespolo.
- Dal 1° maggio 2020 è operativa nella gestione del Comune di Collegiove.
- Dal 1° settembre 2020 è operativa nella gestione dei Comuni di Casaprota e Rocca Sinibalda.

I servizi forniti dal Gestore unico APS, che riguardano l'intero ciclo delle acque come previsto dalla normativa, interessano al 1° settembre 2020 i 48 Comuni già acquisiti (di cui 38 sono soci), per un totale di abitanti di 159.374 pari al 89,9% della popolazione complessivamente affidata. Si segnala inoltre che alcuni dei Comuni soci, ovvero i Comuni di Colle di Tora, Concerviano, Longone Sabino, Marcetelli, Micigliano, Monte San Giovanni in Sabina, Paganico Sabino, Poggio Bustone e Poggio Moiano non sono stati ancora integrati nel perimetro di gestione di APS.

Le informazioni sopra descritte sono esplicate nel dettaglio nella tabella sottostante, in cui sono riportati l'elenco dei Comuni, con la configurazione gestionale precedente ad APS e con la data di decorrenza all'acquisizione da parte di APS.

Comune	Provincia	Gestione preesistente	Superficie comunale	Abitanti al 31.12.2014	Utenze al 04.2019	Fluttuanti da PdA 2010	Decorrenza
			[kmq]	[ab.]	[ut.]	[ab.]	[gg/mm/aaaa]
Amatrice*	RI	SOGEA	173,94	2.660	5.010	7.575	01/10/2018
Antrodoco	RI	SOGEA	63,76	2.638	2.123	1.436	16/04/2018
Ascrea	RI	In economia	13,95	243	774	824	31/12/2019
Belmonte in Sabina	RI	In economia	23,60	642	594	662	01/10/2019
Borgorose	RI	In economia	145,43	4.605	3.369	3.527	01/09/2019
Borgo Velino	RI	SOGEA	18,25	980	848	940	16/04/2018
Cantalice	RI	In economia	37,55	2.781	1.897	1.120	31/12/2019
Castel di Tora	RI	In economia	15,46	292	503	731	01/10/2019
Castelnuovo di Farfa*	RI	In economia	8,83	1.069	806	568	01/07/2019
Castel Sant'Angelo	RI	SOGEA	31,21	1.334	1.243	1.486	16/04/2018
Cittaducale	RI	In economia	71,12	6.870	4.010	2.455	01/04/2018
Collalto Sabino	RI	In economia	22,32	447	781	1.166	01/01/2020
Collevecchio*	RI	In economia	26,92	1.605	1.023	944	01/07/2018
Colli sul Velino	RI	In economia	12,74	534	459	448	01/10/2019
Contigiano	RI	In economia	53,46	3.757	2.228	1.608	01/04/2019
Fara in Sabina	RI	In economia	54,89	13.749	5.989	2.869	01/01/2018
Fiamignano	RI	In economia	100,38	1.430	1.926	3.050	01/10/2019
Forano	RI	In economia	17,66	3.169	1.718	211	01/10/2018
Frasso Sabino	RI	In economia	4,38	733	516	275	01/07/2018
Greccio	RI	In economia	17,83	1.572	1.097	914	01/07/2019
Labro	RI	In economia	11,72	384	433	398	01/06/2019
Leonessa	RI	SOGEA	203,61	2.454	4.918	7.236	16/04/2018
Magliano Sabina	RI	In economia	43,18	3.819	2.437	1.450	01/01/2018
Mompeo	RI	In economia	10,88	544	386	367	01/10/2019
Monteleone Sabino*	RI	In economia	19,01	1.224	1.000	815	01/11/2019
Montenero Sabino*	RI	In economia	22,55	297	279	366	01/10/2019
Montopoli di Sabina	RI	In economia	37,89	4.229	2.660	1.488	01/04/2018
Morro Reatino	RI	In economia	15,70	365	379	485	01/06/2019
Nespolo	RI	In economia	8,63	257	820	628	01/02/2020
Pescorocchiano	RI	In economia	94,56	2.143	2.576	2.961	01/01/2020
Petrella Salto	RI	In economia	102,71	1.198	1.972	2.228	01/07/2019
Poggio Mirteto	RI	In economia	26,36	6.272	3.717	901	01/01/2018
Poggio Nativo	RI	In economia	16,47	2.580	1.484	821	01/07/2018
Rieti	RI	SOGEA	206,10	47.729	31.230	15.175	16/04/2018
Rivodutri	RI	In economia	26,74	1.275	850	775	01/08/2019
Salisano	RI	In economia	17,57	572	463	320	01/01/2020
Scandriglia	RI	In economia	63,24	3.031	2.328	1.542	01/07/2018
Torricella in Sabina*	RI	In economia	25,75	1.341	1.356	1.523	01/07/2019
Monteflavio	RM	In economia	16,81	1.359	920	485	01/12/2017
Montelibretti	RM	In economia	45,36	5.311	2.458	734	01/12/2017
Montorio Romano	RM	In economia	23,36	2.004	1.448	429	01/12/2017
Moricone	RM	In economia	19,56	2.670	1.673	765	01/12/2017
Nerola	RM	In economia	17,07	1.941	1.126	745	01/12/2017
Palombara Sabina	RM	In economia	75,69	13.197	4.567	2.529	01/12/2017
Vallinfreda*	RM	In economia	16,69	281	569	1.019	01/07/2018
Collegiove	RI	In economia	10,59	199	308	456	01/05/2020
Casaprota*	RI	In economia	14,52	755	777	416	01/09/2020
Rocca Sinibalda	RI	In economia	49,46	833	1.102	1.904	01/09/2020
Accumoli*	RI	In economia	87,13	676	500	1.338	Data non presente
Cittareale*	RI	In economia	59,52	475	783	1.343	Data non presente
Colle di Tora	RI	In economia	14,34	377	525	550	Data non presente
Borbona*	RI	In economia	47,84	626	1.127	1.965	Data non presente
Concerviano	RI	In economia	21,35	305	447	522	Data non presente
Longone Sabino	RI	In economia	34,27	603	516	837	Data non presente
Marcatelli	RI	In economia	11,06	75	243	380	Data non presente
Micigliano	RI	In economia	36,77	124	296	1.238	Data non presente
Monte San Giovanni in Sabina	RI	In economia	30,71	714	583	518	Data non presente
Orvinio*	RI	In economia	24,64	428	788	1.250	Data non presente
Paganico Sabino	RI	In economia	9,29	178	341	571	Data non presente
Poggio Bustone	RI	In economia	22,34	2.096	1.010	435	Data non presente
Poggio Moiano	RI	In economia	26,90	2.781	1.791	1.087	Data non presente
Poggio San Lorenzo*	RI	In economia	8,65	587	426	425	Data non presente
Posta*	RI	In economia	65,87	695	1.187	1.702	Data non presente
Cantalupo in Sabina*	RI	In economia	10,61	1.710	937	595	Data non presente
Stimigliano*	RI	In economia	11,37	2.325	1.238	503	Data non presente
Tarano*	RI	In economia	19,96	1.419	823	600	Data non presente
Toffia*	RI	In economia	11,31	1.067	757	512	Data non presente
Turania*	RI	In economia	8,49	249	534	615	Data non presente
Varco Sabino*	RI	In economia	24,70	197	392	556	Data non presente
Vivaro Romano*	RM	In economia	12,51	177	468	660	Data non presente

Totale Comuni acquisiti al 01/09/2020
Totale perimetro

2.155	159.374	111.150	81.770
2.755	177.258	126.862	99.972

* Comuni non soci all'interno del perimetro di gestione presente o futuro di APS

Occorre inoltre precisare che per i Comuni di Antrudoco, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Leonessa e Rieti, pur entrando formalmente in gestione ad aprile del 2018, la decorrenza economica e tariffaria è stata riconosciuta a partire dal 1° gennaio del 2018; lo stesso discorso vale per il Comune di Contigliano, entrato formalmente in gestione ad aprile 2019 ma a cui è stata riconosciuta una decorrenza economico-tariffaria a partire dal 1° gennaio 2019.

Nella predisposizione tariffaria MTI-2 ci si riferisce ad un set di dati (riferiti ai ricavi tariffari del biennio 2014-2'15) relativo ai comuni (Amatrice, Antrudoco, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Leonessa, Rieti, Greccio, Petrella Salto, Poggio Nativo, Montenero e Casaprota), ai quali si applica lo schema regolatorio virtuale.

In merito all'aggiornamento della precedente predisposizione tariffaria MTI-2 agg. Relativa al biennio 2018-2019 sono stati utilizzati i dati riferiti a 16 Comuni che interessano una popolazione di 114.987 abitanti.

	Comune	Provincia	Gestione	Abitanti al 31.12.2014 [ab.]	Utenze al 04.2019 [ut.]
1	Amatrice*	RI	SOGEA	2.660	5.010
2	Antrudoco	RI	SOGEA	2.638	2.123
3	Borgo Velino	RI	SOGEA	980	848
4	Castel Sant'Angelo	RI	SOGEA	1.334	1.243
5	Cittaducale	RI	In economia	6.870	4.010
6	Fara in Sabina	RI	In economia	13.749	5.989
7	Leonessa	RI	SOGEA	2.454	4.918
8	Magliano Sabina	RI	In economia	3.819	2.437
9	Poggio Mirteto	RI	In economia	6.272	3.717
10	Rieti	RI	SOGEA	47.729	31.230
11	Monteflavio	RM	In economia	1.359	920
12	Montelibretti	RM	In economia	5.311	2.458
13	Montorio Romano	RM	In economia	2.004	1.448
14	Moricone	RM	In economia	2.670	1.673
15	Nerola	RM	In economia	1.941	1.126
16	Palombara Sabina	RM	In economia	13.197	4.567
Totale				114.987	73.717

* Comuni non soci all'interno del perimetro di gestione di APS

Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]

Fino al 01/10/2018 il Comune di Amatrice si è avvalso della Società SOGEA S.p.A. per la gestione del SII, tale società è sprovvista di titolo giuridico conforme alla disciplina pro-tempore vigente.

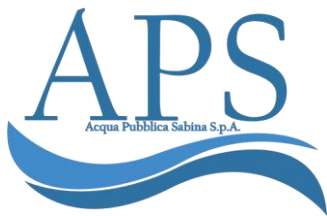
Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Nella tabella che segue sono riportate le attività svolte dal gestore APS. Occorre puntualizzare che, per quel che concerne l'anno 2018, APS svolge attività afferibili al solo Servizio Idrico Integrato, ad eccezione della voce "Lavori conto terzi per la realizzazione di infrastrutture del SII" che è valorizzata in "Altre Attività Idriche, coerentemente col nuovo metodo.

Descrizione	Tipo di attività	Anno 2018	Anno 2019
Captazione	SII	SI	SI
Potabilizzazione	SII	SI	SI
Adduzione	SII	SI	SI
Acquedotto distribuzione	SII	SI	SI
Fognatura	SII	SI	SI
Depurazione	SII	SI	SI
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	SII	NO	NO
Vendita acqua all'ingrosso	SII	SI	SI
Allacciamenti	SII	SI	SI
Vendita acqua forfetaria	SII	NO	NO
Gestione fognature bianche	Attività diverse	NO	NO
Pulizia e manutenzione caditoie stradali	Attività diverse	NO	NO
Prestazioni e servizi accessori	SII	NO	SI
Fornitura bocche antincendio	SII	NO	NO
Vendita acqua non potabile ad uso industriale, agricolo e igienico-sanitario	Altre attività idriche	NO	NO
Vendita di acqua con autobotte	Altre attività idriche	NO	NO
Case dell'acqua	Altre attività idriche	NO	NO
Installazione/gestione bocche antincendio	Altre attività idriche	NO	NO
Riuso delle acque di depurazione	Altre attività idriche	NO	NO
Spurgo pozzi neri	Altre attività idriche	NO	NO
Trattamento percolati	Altre attività idriche	NO	NO
Trattamento bottini	Altre attività idriche	NO	NO
Lavori conto terzi	SII	SI	SI
Rilascio autorizzazioni allo scarico	Altre attività idriche	NO	NO
Vendita di servizi a terzi	Altre attività idriche	NO	NO
Lottizzazioni	Altre attività idriche	NO	NO
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	SII	NO	NO
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	SII	NO	SI
Proventi straordinari	SII	SI	SI
Contributi in conto esercizio	SII	NO	SI
Rimborsi e indennizzi	SII	SI	SI
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	Altre attività idriche	NO	NO

A tal proposito occorre puntualizzare che:

- i contributi di allacciamento da utenza sono iscritti nel “Servizio idrico integrato”;
- I servizi di pulizie caditoie non sono iscritti all'interno del “Servizio idrico integrato”, ma rappresentano attività non idriche che utilizzano infrastrutture del servizio idrico integrato. Si precisa che APS non svolge tale attività.
- il costo sostenuto per gli allacci delle utenze è capitalizzato e i relativi contributi, iscritti come CFP sulle immobilizzazioni, sono iscritti in conto economico come contributo in conto esercizio.



Altre informazioni rilevanti

La gestione APS è stata interessata da un passaggio dallo schema virtuale utilizzato per la predisposizione tariffaria MTI-2 allo schema ordinario per l'aggiornamento relativo al biennio 2018-2019.

Nella fase di start up della gestione, per le annualità 2016-2017, è stato applicato lo Schema Regolatorio virtuale consentito dall'art. 10 dell'All. A della delibera ARERA 664/2015/R/idr. La principale ragione dell'applicazione del metodo virtuale era legata al fatto che per oltre la metà del territorio integrato - valutato in termini di popolazione servita - non si disponeva di un corredo informativo (di atti e dati) completo.

Poiché nel 2018 APS ha ottenuto un corredo informativo di dati e atti pari al 64,72% della popolazione servita a regime, si è ritenuto opportuno utilizzare lo schema regolatorio per l'aggiornamento biennale 2018-2019. È stato dunque necessario procedere in due fasi:

1. in una prima fase è stata ricalcolata la tariffa per il biennio 2016-2017 attraverso il passaggio dallo schema virtuale a quello regolatorio (senza il quale non sarebbe stato possibile calcolare la tariffa per gli anni 2018-2019).

I dati che hanno costituito la base dell'analisi sono stati i seguenti:

- dati di bilancio del gestore SOGEA S.p.A. (gestore del SII a Rieti, Amatrice, Antrodoco, Borgo Velino e Castel S. Angelo e Leonessa);
- dati dei 10 Comuni in economia di cui si disponeva di un corredo informativo completo, come illustrati al precedente paragrafo 1.1.1: Poggio Mirteto, Fara Sabina, Magliano Sabina, Monteflavio, Montelibretti, Montorio Romano, Moricone, Nerola, Palombara Sabina e Cittaducale;
- dati di bilancio del CIS (Consorzio Idraulico Sabino) e della Regione Lazio, gestori di diversi schemi di adduzione e fornitori all'ingrosso di acqua alle gestioni comunali.

Alla luce di un'evidente incompletezza delle informazioni legata al fatto che il processo di aggregazione non era stato ancora completato, si è operata una parametrizzazione sulla base delle utenze, utilizzando i dati noti dei 16 Comuni precedentemente elencati (pari a circa il 54% delle utenze complessive) come base per una proporzione dei costi e dei ricavi tariffari della quota di utenze di cui non si disponeva dati (pari al 46%). La somma delle voci di costo e di ricavo delle utenze note e non note (e l'aggiunta di alcune componenti di costo riferibili alla Regione Lazio, in modo da considerarlo soggetto già acquisito e quindi integrato), hanno costituito una prima base di dati. La scelta di parametrizzare sulla base delle utenze e non sulla base della popolazione servita ha avuto le sue fondamenta nel fatto che nei Comuni di cui non si disponeva di un corredo informativo completo si riscontrava una maggiore incidenza delle utenze rispetto agli abitanti. Da tale valutazione si è ritenuto che l'utenza fosse il dato più adatto per ricostruire la situazione. L'analisi ha evidenziato che si trovavano 68.225 utenze per i comuni con corredo informativo completo, contro le 60.327 di cui le informazioni non erano disponibili. Avendo analizzato la dimensione d'utenza (cioè il rapporto tra popolazione residente e utenze totali), si è calcolato un valore per l'ATO3 Rieti pari a 1,43 a fronte di un dato medio



nazionale di 2,89;

2. in una seconda fase è stato predisposto l'aggiornamento tariffario per gli anni 2018-2019 sulla base dei dati 2016-2017.

Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Per quanto concerne la predisposizione tariffaria per l'arco temporale 2020-2023, sono utilizzati i dati del Bilancio consuntivo 2018 e 2019 e, in coerenza con quanto applicato per il MTI2, si è operata una parametrizzazione sulla base delle utenze. I dati utilizzati fanno ovviamente riferimento al perimetro delle gestioni già acquisite e costituiscono una base più ampia rispetto a quella utilizzata per la precedente predisposizione tariffaria. Nel dettaglio:

- sono stati considerati i 23 Comuni di cui, nell'anno 2018, si disponeva di un corredo informativo completo;
- le utenze sono state “pesate” in modo da tener conto della data di acquisizione (utenze equivalenti), pertanto per i Comuni acquisiti in corso d'anno le utenze sono state calcolate in rapporto ai mesi di gestione;
- è stata quindi calcolata la quota complessiva di utenze equivalenti per le quali si dispone dei dati, pari al 58,6% (maggiore del 4% rispetto alla quota del 2016);
- tale valore è stato utilizzato come base per la parametrizzazione di costi e dei ricavi tariffari della quota di utenze di cui non si disponeva dati (pari al 41,4%).

Di seguito vengono riportate le informazioni sulle procedure di parametrizzazione sulla base dati dei Comuni del 2018.

	Comune	Provincia	Stato dell'acquisizione della gestione nel 2018	Mesi 2018	Utenze al 04.2019	Utenze 2018 equivalenti
1	Accumoli	RI	NON ACQUISITO		500	0
2	Amatrice	RI	ACQUISITO DURANTE ANNO	3	5.010	1.253
3	Antrodoco	RI	INTERO ANNO	12	2.123	2.123
4	Ascrea	RI	NON ACQUISITO		774	0
5	Belmonte in Sabina	RI	NON ACQUISITO		594	0
6	Borbona	RI	NON ACQUISITO		1.127	0
7	Borgorose	RI	NON ACQUISITO		3.369	0
8	Borgo Velino	RI	INTERO ANNO	12	848	848
9	Cantalice	RI	NON ACQUISITO		1.897	0
10	Cantalupo in Sabina	RI	NON ACQUISITO		937	0
11	Casaprota	RI	NON ACQUISITO		777	0
12	Castel di Tora	RI	NON ACQUISITO		503	0
13	Castelnuovo di Farfa	RI	NON ACQUISITO		806	0
14	Castel Sant'Angelo	RI	INTERO ANNO	12	1.243	1.243
15	Cittaducale	RI	ACQUISITO DURANTE ANNO	9	4.010	3.008
16	Cittareale	RI	NON ACQUISITO		783	0
17	Collalto Sabino	RI	NON ACQUISITO		781	0
18	Colle di Tora	RI	NON ACQUISITO		525	0
19	Collegiove	RI	NON ACQUISITO		308	0
20	Collevecchio	RI	ACQUISITO DURANTE ANNO	6	1.023	512
21	Colli sul Velino	RI	NON ACQUISITO		459	0
22	Concerviano	RI	NON ACQUISITO		447	0
23	Contigliano	RI	NON ACQUISITO		2.228	0
24	Fara in Sabina	RI	INTERO ANNO	12	5.989	5.989
25	Fiamignano	RI	NON ACQUISITO		1.926	0
26	Forano	RI	ACQUISITO DURANTE ANNO	3	1.718	430
27	Frasso Sabino	RI	ACQUISITO DURANTE ANNO	6	516	258
28	Greccio	RI	NON ACQUISITO		1.097	0
29	Labro	RI	NON ACQUISITO		433	0
30	Leonessa	RI	INTERO ANNO	12	4.918	4.918
31	Longone Sabino	RI	NON ACQUISITO		516	0
32	Magliano Sabina	RI	INTERO ANNO	12	2.437	2.437
33	Marcatelli	RI	NON ACQUISITO		243	0
34	Micigliano	RI	NON ACQUISITO		296	0
35	Mompeo	RI	NON ACQUISITO		386	0
36	Monteleone Sabino	RI	NON ACQUISITO		1.000	0
37	Montenero Sabino	RI	NON ACQUISITO		279	0
38	Monte San Giovanni in Sabina	RI	NON ACQUISITO		583	0

	Comune	Provincia	Stato dell'acquisizione della gestione nel 2018	Mesi 2018	Utenze al 04.2019	Utenze 2018 equivalenti
39	Montopoli di Sabina	RI	ACQUISITO DURANTE ANNO	9	2.660	1.995
40	Morro Reatino	RI	NON ACQUISITO		379	0
41	Nespolo	RI	NON ACQUISITO		820	0
42	Orvinio	RI	NON ACQUISITO		788	0
43	Paganico Sabino	RI	NON ACQUISITO		341	0
44	Pescorocchiano	RI	NON ACQUISITO		2.576	0
45	Petrella Salto	RI	NON ACQUISITO		1.972	0
46	Poggio Bustone	RI	NON ACQUISITO		1.010	0
47	Poggio Mirteto	RI	INTERO ANNO	12	3.717	3.717
48	Poggio Moiano	RI	NON ACQUISITO		1.791	0
49	Poggio Nativo	RI	ACQUISITO DURANTE ANNO	6	1.484	742
50	Poggio San Lorenzo	RI	NON ACQUISITO		426	0
51	Posta	RI	NON ACQUISITO		1.187	0
52	Rieti	RI	INTERO ANNO	12	31.230	31.230
53	Rivodutri	RI	NON ACQUISITO		850	0
54	Rocca Sinibalda	RI	NON ACQUISITO		1.102	0
55	Salisano	RI	NON ACQUISITO		463	0
56	Scandriglia	RI	ACQUISITO DURANTE ANNO	6	2.328	1.164
57	Stimigliano	RI	NON ACQUISITO		1.238	0
58	Tarano	RI	NON ACQUISITO		823	0
59	Toffia	RI	NON ACQUISITO		757	0
60	Torricella in Sabina	RI	NON ACQUISITO		1.356	0
61	Turania	RI	NON ACQUISITO		534	0
62	Varco Sabino	RI	NON ACQUISITO		392	0
63	Monteflavio	RM	INTERO ANNO	12	920	920
64	Montelibretti	RM	INTERO ANNO	12	2.458	2.458
65	Montorio Romano	RM	INTERO ANNO	12	1.448	1.448
66	Moricone	RM	INTERO ANNO	12	1.673	1.673
67	Nerola	RM	INTERO ANNO	12	1.126	1.126
68	Palombara Sabina	RM	INTERO ANNO	12	4.567	4.567
69	Vallinfreda	RM	ACQUISITO DURANTE ANNO	6	569	285
70	Vivaro Romano	RM	NON ACQUISITO		468	0

INTERO ANNO
ACQUISITO DURANTE ANNO
NON ACQUISITO
TOTALE

14
9
47
70

64.697
9.645
0
74.342

GESTIONI TOTALI APS

70

126.862

QUOTA NOTA 2018
QUOTA PARAMETRICA 2018
TOTALE

58,60%
41,40%
100%

74.342
52.521
100%

Analogamente, per l'anno 2019:

- sono stati considerati i 39 Comuni di cui, nell'anno 2019, si disponeva di un corredo informativo completo;
- le utenze sono state "pesate" in modo da tener conto della data di acquisizione (utenze equivalenti), pertanto per i Comuni acquisiti in corso d'anno le utenze sono state calcolate in rapporto ai mesi di gestione;
- è stata quindi calcolata la quota complessiva di utenze equivalenti per le quali si dispone dei dati, pari al 72,53% (maggiore del 13,93% rispetto alla quota del 2018);
- tale valore è stato utilizzato come base per la parametrizzazione di costi e dei ricavi tariffari della quota di utenze di cui non si disponeva dati (pari al 27,47%).

Di seguito vengono riportate le informazioni sulle procedure di parametrizzazione sulla base dati

dei Comuni del 2019.

	Comune	Provincia	Stato dell'acquisizione della gestione nel 2019	Mesi 2019	Utenze al 04.2019	Utenze 2019 equivalenti
1	Accumoli	RI	NON ACQUISITO		500	0
2	Amatrice	RI	INTERO ANNO	12	5.010	5.010
3	Antrodoto	RI	INTERO ANNO	12	2.123	2.123
4	Ascrea	RI	NON ACQUISITO		774	0
5	Belmonte in Sabina	RI	ACQUISITO DURANTE ANNO	3	594	149
6	Borbona	RI	NON ACQUISITO		1.127	0
7	Borgorose	RI	ACQUISITO DURANTE ANNO	4	3.369	1.123
8	Borgo Velino	RI	INTERO ANNO	12	848	848
9	Cantalice	RI	NON ACQUISITO		1.897	0
10	Cantalupo in Sabina	RI	NON ACQUISITO		937	0
11	Casaprota	RI	NON ACQUISITO		777	0
12	Castel di Tora	RI	ACQUISITO DURANTE ANNO	3	503	126
13	Castelnuovo di Farfa	RI	ACQUISITO DURANTE ANNO	6	806	403
14	Castel Sant'Angelo	RI	INTERO ANNO	12	1.243	1.243
15	Cittaducale	RI	INTERO ANNO	12	4.010	4.010
16	Cittareale	RI	NON ACQUISITO		783	0
17	Collalto Sabino	RI	NON ACQUISITO		781	0
18	Colle di Tora	RI	NON ACQUISITO		525	0
19	Collegiove	RI	NON ACQUISITO		308	0
20	Collevecchio	RI	INTERO ANNO	12	1.023	1.023
21	Colli sul Velino	RI	ACQUISITO DURANTE ANNO	3	459	115
22	Concerviano	RI	NON ACQUISITO		447	0
23	Contigliano	RI	INTERO ANNO	12	2.228	2.228
24	Fara in Sabina	RI	INTERO ANNO	12	5.989	5.989
25	Fiamignano	RI	ACQUISITO DURANTE ANNO	3	1.926	482
26	Forano	RI	INTERO ANNO	12	1.718	1.718
27	Frasso Sabino	RI	INTERO ANNO	12	516	516
28	Greccio	RI	ACQUISITO DURANTE ANNO	6	1.097	549
29	Labro	RI	ACQUISITO DURANTE ANNO	7	433	253
30	Leonessa	RI	INTERO ANNO	12	4.918	4.918
31	Longone Sabino	RI	NON ACQUISITO		516	0
32	Magliano Sabina	RI	INTERO ANNO	12	2.437	2.437
33	Marcatelli	RI	NON ACQUISITO		243	0
34	Micigliano	RI	NON ACQUISITO		296	0
35	Mompeo	RI	ACQUISITO DURANTE ANNO	3	386	97
36	Monteleone Sabino	RI	ACQUISITO DURANTE ANNO	2	1.000	167
37	Montenero Sabino	RI	ACQUISITO DURANTE ANNO	3	279	70
38	Monte San Giovanni in Sabina	RI	NON ACQUISITO		583	0
39	Montopoli di Sabina	RI	INTERO ANNO	12	2.660	2.660
40	Morro Reatino	RI	ACQUISITO DURANTE ANNO	7	379	221
41	Nespolo	RI	NON ACQUISITO		820	0
42	Orvinio	RI	NON ACQUISITO		788	0
43	Paganico Sabino	RI	NON ACQUISITO		341	0
44	Pescorocchiano	RI	NON ACQUISITO		2.576	0
45	Petrella Salto	RI	ACQUISITO DURANTE ANNO	6	1.972	986
46	Poggio Bustone	RI	NON ACQUISITO		1.010	0
47	Poggio Mirteto	RI	INTERO ANNO	12	3.717	3.717
48	Poggio Moiano	RI	NON ACQUISITO		1.791	0
49	Poggio Nativo	RI	INTERO ANNO	12	1.484	1.484
50	Poggio San Lorenzo	RI	NON ACQUISITO		426	0
51	Posta	RI	NON ACQUISITO		1.187	0
52	Rieti	RI	INTERO ANNO	12	31.230	31.230
53	Rivodutri	RI	ACQUISITO DURANTE ANNO	5	850	354
54	Rocca Sinibalda	RI	NON ACQUISITO		1.102	0
55	Salisano	RI	NON ACQUISITO		463	0
56	Scandriglia	RI	INTERO ANNO	12	2.328	2.328
57	Stimigliano	RI	NON ACQUISITO		1.238	0
58	Tarano	RI	NON ACQUISITO		823	0
59	Toffia	RI	NON ACQUISITO		757	0
60	Toricella in Sabina	RI	ACQUISITO DURANTE ANNO	6	1.356	678
61	Turania	RI	NON ACQUISITO		534	0
62	Varco Sabino	RI	NON ACQUISITO		392	0
63	Monteflavio	RM	INTERO ANNO	12	920	920

	Comune	Provincia	Stato dell'acquisizione della gestione nel 2019	Mesi 2019	Utenze al 04.2019	Utenze 2019 equivalenti
64	Montelibretti	RM	INTERO ANNO	12	2.458	2.458
65	Montorio Romano	RM	INTERO ANNO	12	1.448	1.448
66	Moricone	RM	INTERO ANNO	12	1.673	1.673
67	Nerola	RM	INTERO ANNO	12	1.126	1.126
68	Palombara Sabina	RM	INTERO ANNO	12	4.567	4.567
69	Vallinfreda	RM	INTERO ANNO	12	569	569
70	Vivaro Romano	RM	NON ACQUISITO		468	0

INTERO ANNO ACQUISITO DURANTE ANNO NON ACQUISITO
TOTALE

24 15 31
70

86.243 5.770 0
92.013

GESTIONI TOTALI APS

70

126.862

QUOTA NOTA 2019
QUOTA PARAMETRICA 2019
TOTALE

72,53%
27,47%
100%

92.013
34.849
100%

1 Prerequisiti

A completamento dell'istanza di deroga alla Deliberazione 917/2017/r/idr in merito alla valutazione dei parametri di performance del gestore ed alle condizioni tecniche definite da indicatori semplici e macroindicatori, è stato predisposto un cronoprogramma, all'interno del quale, appunto, si ipotizzano, per ogni comune, le date di raggiungimento di misurabilità e registrabilità di:

- Standard Specifici (che identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente, e il cui mancato rispetto, di norma, prevede l'applicazione di indennizzi).

Per tali indicatori, sono state inserite date considerando che le azioni da intraprendere comprendono la puntuale identificazione delle utenze servite, nonché il collegamento degli operatori sul campo con un software di registrazione degli interventi eseguiti sulle interruzioni programmate.

- Prerequisiti (che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali).

Tre dei quattro prerequisiti (Preq1, 2 e 3) sono già disponibili.

Il Preq 4, rimandato alla validazione dei dati da parte di ATO3, sarà raggiunto a valle dei molteplici investimenti atti ad incrementare conoscenza e controllo delle reti e degli impianti gestiti o in fase di acquisizione oltre che alla certificabilità dei dati funzionali agli standard generali.

- Standard Generali (che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio, a cui è associato un meccanismo incentivante che prevede premi e penalità)

Il macroindicatore M1 è strettamente connesso alla registrabilità (certificata) dei volumi captati, adottati e distribuiti. Le date previste per la disponibilità di M1 sono differite di un anno rispetto al raggiungimento degli standard specifici.



Le date previste per la misurabilità di M2, M3 ed M4, sono subordinate al rilievo delle reti e degli impianti idrici e fognari, all'implementazione del Sistema Informativo Territoriale, già previsto nel Programma degli Investimenti, alla formazione all'utilizzo del software per la registrazione degli interventi effettuati sia degli operatori interni che delle ditte esterne, nonché all'installazione di sistemi di telecontrollo per il monitoraggio degli sfiori.

I macroindicatori M5 ed M6, relativi al sistema depurativo, sono subordinati alla gestione degli impianti di depurazione ed all'utilizzo di software certificato che garantisca la corretta registrazione dei dati. Le date previste per la disponibilità di M5 ed M6 sono fissate alla fine del 2020 per i comuni già acquisiti (per l'implementazione del software certificato di registrazione) e sono differite di un anno per i comuni acquisiti nel 2020, per garantire la raccolta annuale dei dati di misurazione.

Per i comuni di Amatrice e Accumoli non sono state indicate date per la misurabilità delle grandezze e per il raggiungimento degli obiettivi di Qualità Tecnica in quanto si tratta di comuni danneggiati pesantemente dal Sisma Centro Italia 2016.

Codice ISTAT	Comune	PR OV	Decorrenza
058061	Monteflavio	RM	01/12/2017
058063	Montelibretti	RM	01/12/2017
058066	Montorio Romano	RM	01/12/2017
058067	Moricone	RM	01/12/2017
058071	Nerola	RM	01/12/2017
058075	Palombara Sabina	RM	01/12/2017
057059	Rieti	RI	01/01/2018
057003	Antrodoco	RI	01/01/2018
057008	Borgo Velino	RI	01/01/2018
057015	Castel Sant'Angelo	RI	01/01/2018
057027	Fara in Sabina	RI	01/01/2018
057033	Leonessa	RI	01/01/2018
057035	Magliano Sabina	RI	01/01/2018
057053	Poggio Mirteto	RI	01/01/2018
057016	Cittaducale	RI	01/04/2018
057044	Montopoli di Sabina	RI	01/04/2018
057021	Collevecchio	RI	01/07/2018
057030	Frasso Sabino	RI	01/07/2018
057055	Poggio Nativo	RI	01/07/2018

[illegible]

17

Codice ISTAT	Comune	PR OV	Decorrenza
057018	Collalto Sabino	RI	01/01/2020
057049	Pescorocchiano	RI	01/01/2020
057063	Salisano	RI	01/01/2020
057046	Nespolo	RI	01/02/2020
057051	Poggio Bustone	RI	31/12/2021
057020	Collegiove	RI	01/05/2020
057062	Rocca Sinibalda	RI	01/09/2020
057019	Colle di Tora	RI	31/12/2021
057047	Orvinio	RI	31/12/2021
057043	Monte San Giovanni in Sabina	RI	31/12/2021
057006	Borbona	RI	31/12/2021
057010	Cantalupo in Sabina	RI	31/12/2021
057011	Casaprotea	RI	01/08/2020
057017	Cittareale	RI	31/12/2021
057023	Concerviano	RI	31/12/2021
057034	Longone Sabino	RI	31/12/2021
057036	Marcetelli	RI	31/12/2021
057037	Micigliano	RI	31/12/2021
057048	Paganico Sabino	RI	01/01/2021
057054	Poggio Moiano	RI	01/01/2021

STANDARD SPECIFICI	PREREQUISITI	STANDARD GENERALI					
S1, S2, S3	Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	M1 Perdite idriche	M2 Interruzioni del servizio acquedotto	M3 Qualità dell'acqua erogata	M4 Adeguatezza del sistema fognario	M5 Smaltimento fanghi in discarica	M6 Qualità dell'acqua depurata
dic-21	dic-22	dic-22	dic-22	dic-22	dic-22	dic-21	dic-21
dic-21	dic-22	dic-22	dic-22	dic-22	dic-22	dic-21	dic-21
dic-21	dic-22	dic-22	dic-22	dic-22	dic-22	dic-21	dic-21
dic-21	dic-22	dic-22	dic-22	dic-22	dic-22	dic-21	dic-21
dic-22	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-21	dic-21
dic-22	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-21	dic-21
dic-22	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-21	dic-21
dic-22	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-21	dic-21
dic-22	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-21	dic-21
dic-22	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-21	dic-21
dic-22	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-21	dic-21
dic-22	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-21	dic-21
dic-22	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-21	dic-21
dic-22	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-21	dic-21
dic-22	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-21	dic-21
dic-22	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-21	dic-21
dic-22	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-21	dic-21
dic-22	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-21	dic-21
dic-22	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-21	dic-21
dic-22	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-21	dic-21

Codice ISTAT	Comune	PR OV	Decorrenza
057056	Poggio San Lorenzo	RI	31/12/2021
057057	Posta	RI	31/12/2021
057066	Stimigliano	RI	31/12/2021
057067	Tarano	RI	31/12/2021
057068	Toffia	RI	01/01/2021
057071	Turania	RI	31/12/2021
057073	Varco Sabino	RI	31/12/2021
058113	Vivaro Romano	RM	31/12/2021
057002	Amatrice	RI	01/10/2018
057001	Accumoli	RI	01/01/2021

STANDARD SPECIFICI	PREREQUISITI	STANDARD GENERALI					
S1, S2, S3	Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	M1 Perdite idriche	M2 Interruzioni del servizio acquedotto	M3 Qualità dell'acqua erogata	M4 Adeguatezza del sistema fognario	M5 Smaltimento fanghi in discarica	M6 Qualità dell'acqua depurata
dic-22	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-21	dic-21
dic-22	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-21	dic-21
dic-22	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-21	dic-21
dic-22	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-21	dic-21
dic-22	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-21	dic-21
dic-22	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-21	dic-21
dic-22	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-23	dic-21	dic-21
Comune Terremotato							
Comune Terremotato							

La tabella di raccordo, che segue, è stata realizzata al fine di illustrare, per ognuno dei punti di cui sopra, gli obiettivi che si intendono perseguire, le azioni e gli strumenti con i quali si intende farlo.

STANDARD SPECIFICI		PREREQUISITI				STANDARD GENERALI					
S1, S2, S3		Preq1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura	Preq2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti	Preq3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane	Preq4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	M1 Perdite idriche	M2 Interruzioni del servizio acquedotto	M3 qualità dell'acqua erogata	M4 Adeguatezza del sistema fognario	M5 Smaltimento fanghi in discarica	M6 Qualità dell'acqua depurata
OBIETTIVO	Entro il termine definito all'interno del cronoprogramma si prevede l'identificazione puntuale delle utenze al fine di poter determinare, per ciascuna, la verifica del rispetto degli standard; entro lo stesso termine avverrà la formazione del personale all'utilizzo del software di registro degli standard specifici	Acqua Pubblica Sabina è in possesso del prerequisito sulla disponibilità ed affidabilità dei dati di misura	Acqua Pubblica Sabina è in possesso del prerequisito sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti	Acqua Pubblica Sabina non gestisce agglomerati oggetto delle condanne della Corte di Giustizia Europea - pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) o successive - e non ancora dichiarati conformi alla direttiva 91/271/CEE, alla data del 31 dicembre di ciascun anno (a-1).	Acqua Pubblica Sabina si sta dotando di strumenti software che garantiscano all'Ente certificatore la disponibilità ed affidabilità dei dati di Q.T., il raggiungimento del Preq4 è inoltre subordinato al raggiungimento della misurabilità di tutti gli standard generali	Il termine previsto all'interno del cronoprogramma è subordinato al raggiungimento del Preq1, e differisce da esso di 12 mesi, periodo necessario per effettuare il numero minimo di misurazioni richieste. (All. Del. 917/17 Art. 20.2)	La disponibilità del macroindicatore è subordinata all'implementazione del SIT previsto all'interno del Pdl , nonché alla formazione degli operatori interni e delle ditte di manutenzione all'utilizzo del software per la registrazione degli interventi svolti, dei tempi di interruzione e delle utenze coinvolte nelle medesime.	Nonostante APS sia in possesso del prerequisito di conformità sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti, del registro delle ordinanze di non potabilità e del tasso di campioni non conformi, necessita di collegare i dati alle utenze coinvolte. Per tale motivo la disponibilità del macroindicatore, in analogia al macroindicatore M2, è subordinata all'implementazione e del SIT.	La disponibilità del macroindicatore è legata alla registrazione degli episodi di sversamento della fognatura e degli scaricatori di piena; ciò comporta la necessità di effettuare la ricognizione, per ciascun Comune acquisito, della rete fognaria e degli scolmatori, nonché la verifica di conformità di questi ultimi rispetto alla normativa e la predisposizione di un sistema di telecontrollo che ne registri le attivazioni.	La disponibilità dei macroindicatori M5 e M6 è subordinata all'acquisizione delle Gestioni ed all'utilizzo di software certificato che garantisca la corretta registrazione dei dati.	

Figura 1. Obiettivi Tabella di raccordo

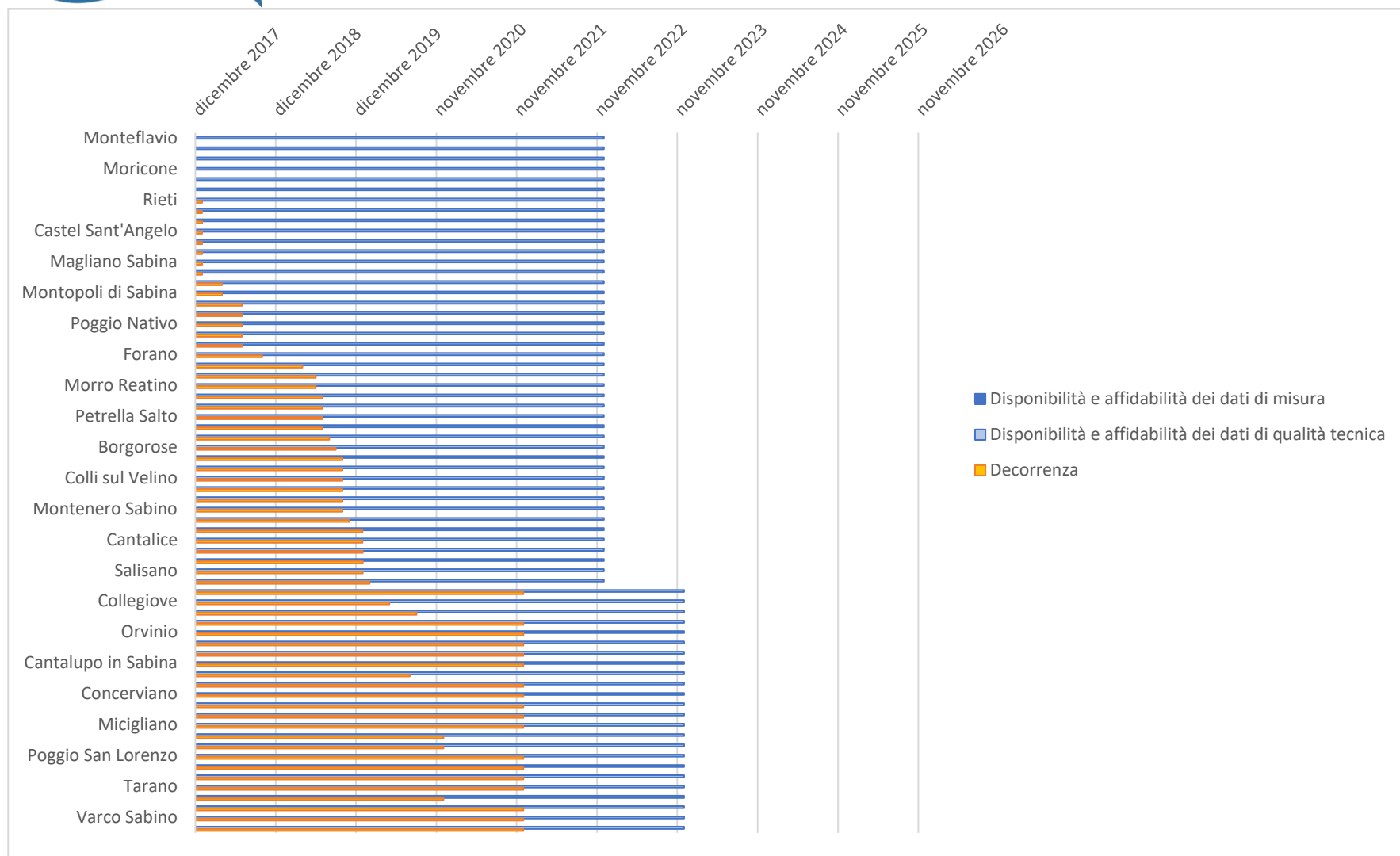


Figura 2. Cronoprogramma Prerequisiti

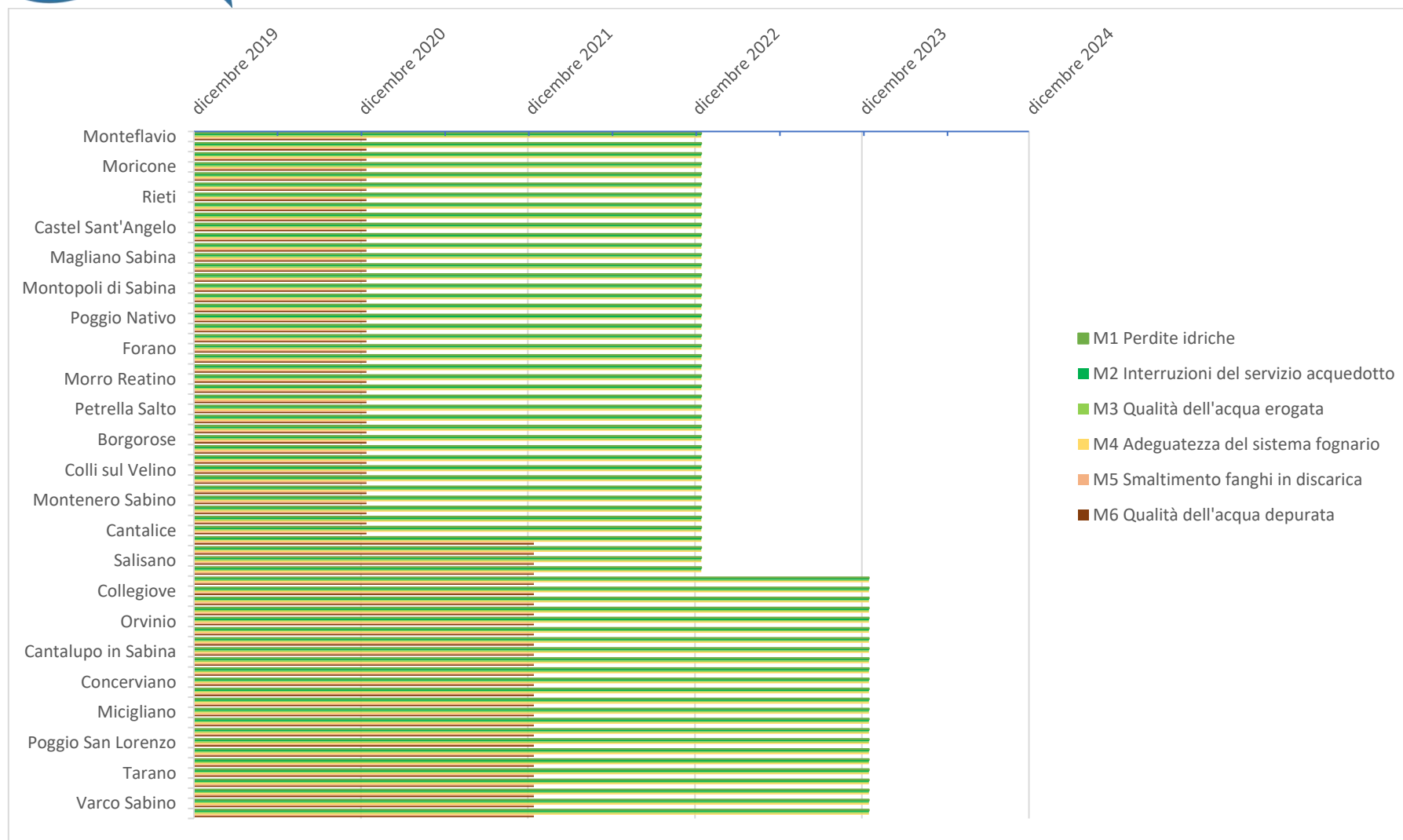


Figura 3. Cronoprogramma Macroindicatori

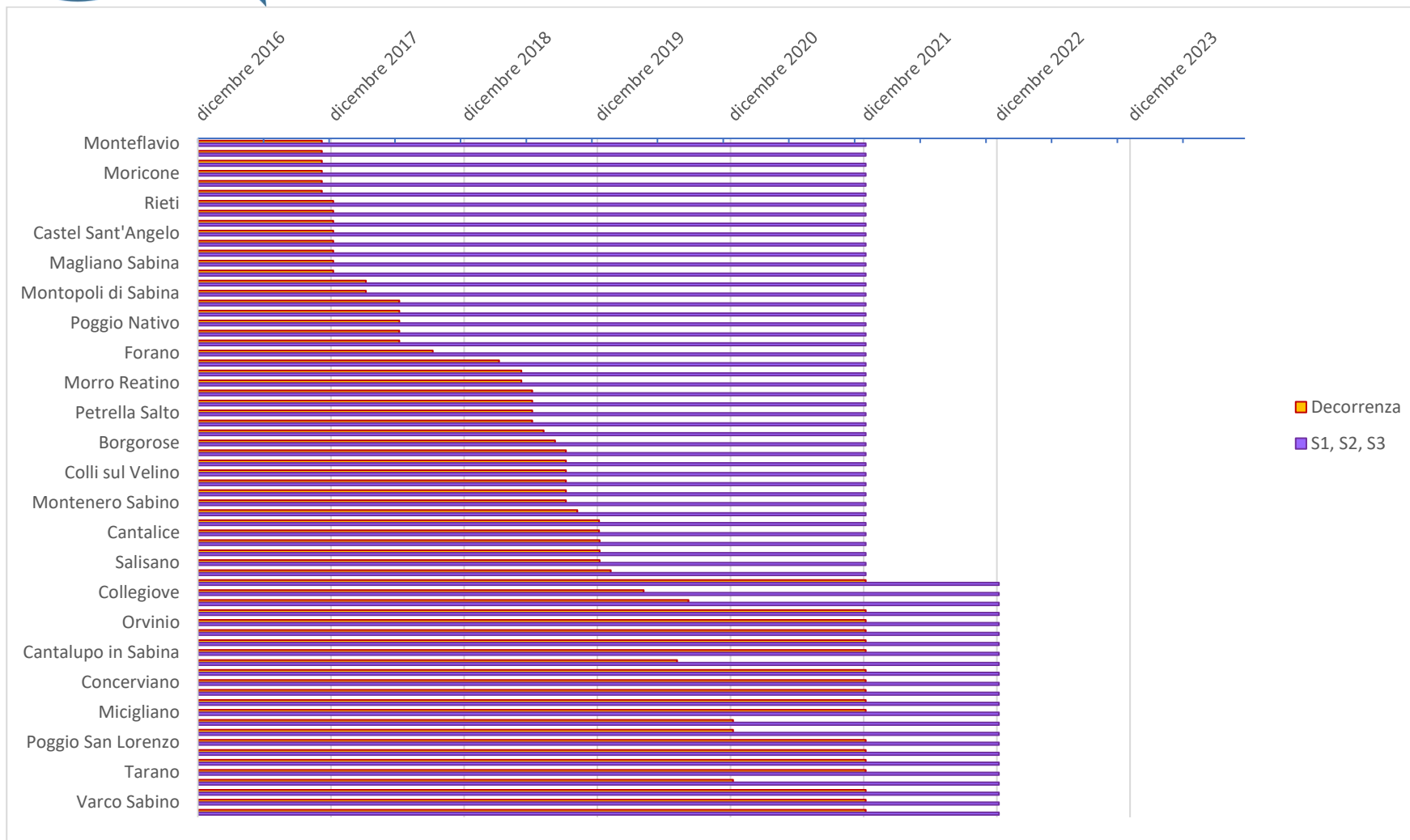


Figura 4. Cronoprogramma Standard specifici

I comuni di riferimento per tale analisi sono i soli interamente gestiti nei due anni di riferimento, 14 per il 2018: Monteflavio, Montelibretti, Montorio Romano, Moricone, Nerola, Palombara Sabina, Rieti, Antrodoco, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Fara in Sabina, Leonessa, Magliano in Sabina e Poggio Mirteto e 22 per il 2019: Monteflavio, Montelibretti, Montorio Romano, Moricone, Nerola, Palombara Sabina, Rieti, Antrodoco, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Fara in Sabina, Leonessa, Magliano in Sabina e Poggio Mirteto e 22 per il 2019: Monteflavio, Montelibretti, Montorio Romano, Moricone, Nerola, Palombara Sabina, Rieti, Antrodoco, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Fara in Sabina, Leonessa, Magliano in Sabina e Poggio Mirteto e 22 per il 2019: Monteflavio, Montelibretti, Montorio Romano, Moricone, Nerola, Palombara Sabina, Rieti, Antrodoco, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Fara in Sabina, Leonessa, Magliano in Sabina e Poggio Mirteto, Cittaducale, Montopoli in Sabina, Collevicchio, Frasso Sabino, Poggio Nativo, Scandriglia, Vallinfreda e Forano.

1.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

Per il gestore Acqua Pubblica Sabina, risulta misurato oltre l'80% della sommatoria dei volumi di processo che concorrono al calcolo del macro-indicatore M1a in funzione del fatto che per i comuni interamente gestiti nel 2018 e nel 2019 tale percentuale viene raggiunta dalla sommatoria dei volumi misurati nel campo pozzi Vazia (Fonte di approvvigionamento principale del Comune di Rieti), dei volumi acquistati dalla Regione Lazio e da quelli acquistati da ACEA.

In particolare, APS ha acquistato nel 2018 acqua da ACEA per i comuni di: Rieti, Poggio Mirteto, Fara in Sabina, Poggio Mirteto, Nerola, Fara in Sabina, Palombara in Sabina e per il 2019 per i comuni di: Rieti, Poggio Mirteto, Fara in Sabina, Poggio Mirteto, Nerola, Fara in Sabina, Palombara in Sabina, Cittaducale, Montopoli, Frasso Sabino e Poggio Nativo. Dalla Regione Lazio invece per entrambi gli anni sono stati acquistati volumi di acqua per i comuni di: Borgo Velino, Castel Sant'Angelo e Antrodoco.

Valutazione prerequisiti per M1

WPtot	Somma dei volumi di processo totali (presi ognuno in valore assoluto)	mc	19.340.336	26.173.803
WPM	Somma dei volumi di processo misurati	mc	15.516.436	21.394.460
WP	Quota volumi di processo misurati	%	80,2%	81,7%
WUtot	Somma dei volumi di utenza totali	mc	6.731.502	7.819.128
WUm	Somma dei volumi di utenza misurati	mc	6.224.371	7.125.263
WU	Quota volumi di utenza misurati	%	92,5%	91,1%
Preq1	Indicare se il prerequisito sulla disponibilità e affidabilità dei dati di misura è stato conseguito (prerequisito Preq1)	-	SI	SI
Preq4_{M1}	Indicare l'esito della validazione ai fini della valutazione della disponibilità e affidabilità dei dati per M1 (prerequisito Preq4)	-		
IstD _{M1}	Indicare se è stata formulata istanza per eventi imprevisti e imprevedibili che hanno comportato il mancato rispetto degli obiettivi per M1	-	X	X

Inoltre, risulta misurato oltre il 90% dei volumi di utenza calcolati prendendo a riferimento tutto l'erogato, ad esclusione dei volumi relativi alle utenze per le quali non esiste una lettura valida nell'anno di riferimento.

12 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, indicare se il gestore risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI

Il secondo prerequisito in merito alla conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano. Nell'ambito di competenza, il gestore ha implementato le procedure per l'adempimento alle prescrizioni del D.Lgs.31/2001. Tale passaggio ha visto coinvolte, le competenti Autorità Sanitarie Locali, il gestore e l'ATO. Va specificato che la Regione Lazio non ha emanato alcun provvedimento relativo all'operatività dei gestori del Servizio Idrico Integrato in merito alle procedure a cui attenersi per la verifica della qualità dell'acqua erogata. Il gestore ha comunque implementato una procedura interna, che è stata applicata in maniera omogenea e contemporanea su tutto il territorio gestito.

In Tabella è riassunto quanto richiesto in merito al possesso del secondo prerequisito, ovvero alla conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti.

Valutazione prerequisiti per M3

QA1	Indicare se il gestore si è dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del d.lgs. 31/2001 e s.m.i.	-	X	X
QA2	Indicare se il gestore ha effettivamente applicato le procedure di cui al precedente alinea	-	X	X
QA3	Indicare se il gestore ha ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	-	X	X
C _{ACQ} -min	Numero minimo di campioni (da controlli interni) che il gestore è tenuto a eseguire nell'anno	n.	445	615
W _{prod}	Volume medio nell'anno di acqua distribuita o prodotta ogni giorno (di cui Tab. 1 All. II d.lgs. 31/2001) nell'anno	mc/gg	21.038	25.538
C _{ACQ} -real	Numero campioni (da controlli interni) che il gestore ha eseguito nell'anno	n.	583	1.007
QA4	Il gestore ha eseguito il numero minimo annuale di controlli interni?	-	SI	SI
Preq2	Il prerequisito sulla conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti è stato conseguito (prerequisito Preq2)?	-	SI	SI
Preq4 _{M3}	Indicare l'esito della validazione ai fini della valutazione della disponibilità e affidabilità dei dati per M3 (prerequisito Preq4)	-		

Ist _{D,M3}	Indicare se è stata formulata istanza per eventi imprevisti e imprevedibili che hanno comportato il mancato rispetto degli obiettivi per M3	-	X	X
---------------------	---	---	---	---

13 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

In riferimento all'art. 22 della RQTI, nel territorio gestito da A.P.S. Spa non sono presenti agglomerati oggetto delle condanne della Corte di Giustizia Europea - pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) - e non ancora dichiarati conformi alla direttiva 91/271/CEE, alla data del 31 dicembre 2017.

Valutazione prerequisiti per M4

Agg _{cond,FOG}	Numero agglomerati oggetto di condanna per il servizio di fognatura (causa C-565/10, C-85/13 e successive)	n.	0	0
AE _{cond,FOG}	Abitanti Equivalenti complessivi degli agglomerati oggetto di condanna per il servizio di fognatura (causa C-565/10, C-85/13 e successive)	A.E.	0	0
Preq3 _{M4}	Relativamente al servizio di fognatura, il prerequisito sulla conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue è stato conseguito (prerequisito Preq3)?	-	SI	SI
Preq4 _{M4}	Indicare l'esito della validazione ai fini della valutazione della disponibilità e affidabilità dei dati per M4 (prerequisito Preq4)	-		
Ist _{D,M4}	Indicare se è stata formulata istanza per eventi imprevisti e imprevedibili che hanno comportato il mancato rispetto degli obiettivi per M4	-	X	X

14 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

Il quarto ed ultimo prerequisito, non è relativo ad uno specifico servizio, ma è mirato a misurare il grado di conoscenza e monitoraggio del Servizio Idrico Integrato sia da parte del gestore che da parte dell'EGA. Di fatto, pur restando in capo al gestore la responsabilità dei dati comunicati, l'EGA viene coinvolto nella conoscenza dell'intero sistema, ma soprattutto nella conoscenza delle carenze, ovvero delle criticità che determineranno i necessari futuri adeguamenti sia di investimento che propriamente gestionali.

Viene affidato all'EGA il compito di validare i dati di qualità tecnica attraverso le seguenti verifiche:

- completezza dei dati forniti rispetto a quelli complessivamente richiesti;
- correttezza della compilazione (assenza di dati palesemente errati);
- coerenza con il Programma degli Interventi, come modificato ai sensi della deliberazione 918/2017/R/IDR, sulla base di confronti tra dati logicamente correlati, nonché, ove applicabile, con reclami e segnalazioni presentate dalle utenze;
- congruità dei valori, anche sulla base dei confronti con le altre fonti informative disponibili;
- grado di certezza del dato in termini di incidenza di componenti stimate e di componenti effettivamente rilevate sul totale per ciascun dato comunicato.

L'esito della attività di validazione dei dati di qualità tecnica, in funzione della carenza di informazioni e dati certificabili e certificati ha portato ad esito negativo.

Nel corso del 2020, a seguito dell'analisi iniziata nel 2019, ed ancora in fase di espletamento per i Comuni neoacquisiti ed in corso di acquisizione, APS ha iniziato lo sviluppo del Work Force Management (WFM) finalizzato ad una gestione più efficiente di tutti gli interventi sul servizio idrico integrato. Il progetto prevede l'implementazione di nuovi sistemi informatici certificati centralizzati con l'introduzione di tecnologie mobili per l'assegnazione e la consuntivazione delle attività di campo. Tutto ciò consentirà di tracciare puntualmente tutte le attività operative in campo, condizione necessaria per la redazione dei registri per il calcolo dei macro-indicatori. Rimane inteso che l'adozione del WFM non permetterà di risolvere tutte le criticità ereditate dalle precedenti gestioni in particolar modo per quello che riguarda la disponibilità dei dati di qualità tecnica: per tale motivo, APS ha avviato un vasto programma di investimenti per conoscere, misurare e monitorare tutti i comparti del SII, quali:

- Realizzazione di un sistema informativo territoriale;
- Realizzazione di un sistema di telecontrollo;
- Implementazione del trattamento fanghi;
- Smart metering;
- Mappatura, GIS, progetto distrettualizzazione e ricerca perdite;
- Revamping degli impianti di fognatura e depurazione.

Si tiene a precisare che, essendo APS un gestore in fase di acquisizione, i dati necessari per la redazione della QT non dipendono unicamente dalla qualità intrinseca del Gestore ma piuttosto dall'eredità derivante dalle precedenti gestioni ed in particolar modo da:

- Scarsa o assente conoscenza della consistenza delle reti e degli impianti;
- Scarsa o assente conoscenza della geolocalizzazione delle reti e degli impianti;
- Parziale o totale assenza dei misuratori di portata;
- Parziale o totale assenza dei registri di misura;
- Impianti e reti obsoleti e soggetti alla sola manutenzione ordinaria.

La società, pertanto, per il biennio 2020-2021 non è in grado di certificare i dati richiesti per gli standard specifici e generali (vedi istanza di esclusione) di qualità tecnica, ma in funzione dei dati in suo possesso ha effettuato il calcolo dei macroindicatori al fine di poter determinare classe di appartenenza ed obiettivi di riferimento.

Per tale motivo è stata effettuata specifica istanza.

All'interno del programma degli interventi sono stati inseriti interventi finalizzati al raggiungimento di un buon grado di informatizzazione ovvero interventi mirati alla mappatura gis, alla realizzazione di un sistema informativo territoriale, all'implementazione di un sistema di telecontrollo, all'acquisto di software gestionali.

A completamento degli investimenti necessari all'ottenimento del seguente prerequisito, si rendono necessari ulteriori investimenti per i quali si stanno cercando fonti di finanziamento extra tariffarie.

PREQ4	TOT 2020	TOT 2021	TOT 2020-2023
Interferenza	240.000,00 €	600.000,00 €	2.160.000,00 €
KNW1.1 Mappatura e telecontrollo	140.000,00 €	450.000,00 €	1.590.000,00 €
KNW1.2 SIT		50.000,00 €	150.000,00 €
KNW2.1 Video sorveglianza			20.000,00 €
UTZ2.1 Software	100.000,00 €	100.000,00 €	400.000,00 €
Tariffa	280.000,00 €	244.121,71 €	1.122.365,14 €
KNW1.1 Mappatura e telecontrollo	50.000,00 €	144.121,71 €	532.365,14 €
KNW1.2 SIT	30.000,00 €	25.000,00 €	110.000,00 €
KNW2.1 Video sorveglianza			50.000,00 €
KNW2.3 SIT		25.000,00 €	80.000,00 €
UTZ2.1 Software	200.000,00 €	50.000,00 €	350.000,00 €
Totale complessivo	520.000,00 €	844.121,71 €	3.282.365,14 €

2 Standard generali di qualità tecnica

2.1 M1 – perdite idriche

Di seguito le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

<i>Sigla e nome criticità</i>	<i>Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture</i>
<i>DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche) –</i>	<i>La rete di distribuzione sul territorio in gestione è caratterizzata da un'età media elevata che aumenta il rischio di rottura e di conseguenza comporta un continuo aumento delle perdite</i>
<i>DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza</i>	<i>Campagna massiva di sostituzione dei contatori di utenza al fine di ridurre sia le perdite idriche apparenti sia l'età media dei misuratori installati.</i>

Sulla base della stima dei volumi totali immessi nel sistema di acquedotto (fonte PDA ATO3) nei comuni gestiti, dei volumi fatturati per il biennio ed in funzione della lunghezza della rete di adduzione/distribuzione (dato PDA ATO3 2010) il gestore si colloca nella classe di appartenenza “E” con obiettivo di miglioramento pari a -6% di M1 per il biennio in esame

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M1	M1a	29.13	24.81
	M1b	65.2%	61.3%
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	-6% di Ma	-6% di Ma
	Valore obiettivo M1a	24.81	23.32
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2021	

La quota dei volumi di processo totali WPtot è rappresentata dalla somma dei volumi approvvigionati e dei volumi acquistati all'ingrosso.

L'approvvigionamento idropotabile è garantito dallo sfruttamento delle acque sotterranee mediante pozzi e dalla captazione da sorgenti. Nel caso dei pozzi i volumi prelevati sono stati ricavati dall'elaborazione dei dati di portata istantanea rilevate ogni 15 minuti dal sistema di telecontrollo; per le sorgenti (in assenza di dati sulle misure di portata) sono state utilizzate le portate medie mensili Qmedia, riportate nel Piano d'Ambito.

La quota dei volumi di processo misurati WPM è rappresentata invece dai soli volumi acquistati dalla Regione Lazio, di cui si ha un dato effettivamente misurato e dal campo pozzi a servizio del Capoluogo. I volumi captati da altri pozzi e dalle sorgenti non rientrano nelle more della definizione di “volumi misurati”, pertanto non sono stati considerati tali.

Relativamente ai volumi di utenza totale W_{Utot} , sono stati riportati i volumi fatturati. Il dato è composto da una quota parte di volumi effettivamente misurati (da lettura o autolettura) e da una quota stimata sulla base delle letture precedentemente disponibili (per le utenze di cui non si hanno letture o autoletture o ad esempio nei casi di misuratori non accessibili). In assenza di specifiche in merito all'origine dei volumi fatturati e di conseguenza della quota parte dei volumi non misurati non è stato possibile stabilire con sufficiente grado di approssimazione la grandezza volumi di utenza misurati W_{Um} .

I volumi in ingresso nel sistema di acquedotto $\sum W_{IN}$ sono stati posti pari ai volumi di processo totali, mentre i volumi in uscita dal sistema di acquedotto $\sum W_{OUT}$ pari ai volumi di utenza totale. Inoltre, non risultano incluse in $\sum W_{OUT}$ perdite trattamento misurate $WLT1$.

Nella definizione del volume perso complessivamente nelle fasi del servizio di acquedotto gestite $WLTOT$, non vi sono dati relativi alle perdite di acqua non potabile in adduzione $WLA1$ mentre la grandezza perdite di trattamento $WLT2$ è stato posta pari a zero in quanto per il perimetro in esame se pur presenti due impianti di potabilizzazione non vi sono misure in merito. Le perdite di acqua potabile in adduzione $WLA2$ sono state definite come la differenza tra i volumi approvvigionati e i volumi distribuiti al netto dei volumi acquistati all'ingrosso. Le perdite idriche totali in distribuzione WLD sono state poste pari invece alla differenza tra volumi distribuiti (compresi i volumi acquistati all'ingrosso) ed i volumi fatturati. I volumi approvvigionati e fatturati sono stati calcolati come precedentemente riportato.

Il volume di acqua potabile immessa nel sistema di distribuzione (esclusa acqua esportata) $WD5$, è stato posto pari ai volumi in ingresso al sistema di acquedotto detratte le perdite in adduzione. La relativa quota parte di consumo fatturato RW è posta pari ai volumi di utenza totali.

I dati relativi alla lunghezza totale delle condotte di adduzione e distribuzione, escluse le derivazioni d'utenza (L_p), di cui lunghezza rete principale di adduzione (L_a) e lunghezza rete principale di distribuzione (L_d), sono quelli rilevati dalla ricognizione condotta per la redazione del Piano d'Ambito dell'ATO 3 approvato nel 2010, ulteriormente integrato con i dati ottenuti alla luce delle risultanze delle ricognizioni effettuate per il processo di acquisizione.

Calcolo del macro-indicatore M1

$\sum W_{IN}$	Somma dei volumi in ingresso nel sistema di acquedotto	mc	19.340.336	25.441.606
W_{imp}	<i>di cui volume di acqua importata da altri soggetti</i>	mc	5.991.777	10.485.782
W_{AM}	<i>di cui volume di acqua prelevato dall'ambiente</i>	mc	13.348.559	14.955.824
$\sum W_{OUT}$	Somma dei volumi in uscita dal sistema di acquedotto	mc	6.731.502	7.819.128

Calcolo del macro-indicatore M1

WLT1	<i>di cui perdite trattamento misurate (se incluse in $\sum W_{OUT}$)</i>	mc		
Wesp	<i>di cui volume di acqua esportata in adduzione e/o in distribuzione</i>	mc		
WL _{TOT}	Volume perso complessivamente nell'anno nelle fasi del servizio di acquedotto gestite	mc	12.608.834	17.622.478
WLA1	<i>di cui perdite di acqua non potabile in adduzione</i>	mc	0	0
WLT2	<i>di cui perdite trattamento (se non incluse in $\sum W_{OUT}$)</i>	mc	0	0
WLA2	<i>di cui perdite di acqua potabile in adduzione</i>	mc	6.617.057	7.136.696
WLD	<i>di cui perdite idriche totali in distribuzione</i>	mc	12.608.834	17.622.478
WD5	Acqua potabile immessa nel sistema di distribuzione (esclusa acqua esportata)	mc	12.723.279	18.304.910
RW	<i>di cui consumo fatturato (distribuzione)</i>	mc	6.731.502	7.819.128
NRW	<i>di cui consumo non fatturato (distribuzione)</i>	mc	5.991.777	10.485.782
Lp	Lunghezza totale delle condotte di adduzione e distribuzione, escluse le derivazioni d'utenza	km	1.186	1.611
La	<i>di cui lunghezza rete principale di adduzione (La)</i>	km	278	420
Ld	<i>di cui lunghezza rete principale di distribuzione (Ld)</i>	km	908	1.192
M1a	Perdite idriche lineari	mc/km/gg	29,13	29,96
M1b	Perdite idriche percentuali	%	65,2%	69,3%
M1CL	Perdite idriche - Classe di appartenenza	-	E	E
OB1	Perdite idriche - Obiettivo	-	-6% di M1a	-6% di M1a

22 M2 – Interruzioni del servizio

Relativamente al macro-indicatore M2, non essendo disponibili le mappature delle reti, ed un sistema di registrazione delle interruzioni del servizio, tale indicatore è stato stimato in funzione delle segnalazioni inviate al centralino via mail dai coordinatori d'area: la stima è stata effettuata sui soli comuni in gestione nel 2018-2019 con i dati del 2020. Allo stato attuale, il gestore se valutato in qualità tecnica verrebbe classificato nella classe di appartenenza delle interruzioni del servizio in classe B con l'obiettivo di miglioramento del 2% per l'anno 2020 ed una progressione di obiettivi annui di miglioramenti che segue il seguente andamento:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M2	M2	7.46	7.31
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-2 % di M2 annuo	-2 % di M2 annuo
	Valore obiettivo M2	7.31	7.16
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2019	

Tale dato, seppur ancora insufficiente a rappresentare il macro-indicatore M2, è scaturito dall'implementazione di nuove procedure interne atte a rappresentare in maniera oggettiva le lavorazioni dei vari settori, procedure ancora in fase di sviluppo e miglioramento. La difficoltà oggettiva nella rappresentazione del dato è scaturita principalmente dalla scarsa conoscenza delle reti e la conseguente incapacità di attribuire un determinato numero di utenze ad un'interruzione segnalata per via, per località, o per frazione. Anche nei casi in cui sia è noto il numero di utenze interessate subentra l'ulteriore criticità della misurabilità dell'avvenuto ripristino della pressione di rete all'ultima utenza interessata dall'interruzione. In sostanza l'indicatore risulta sostanzialmente non determinabile in assenza di una infrastruttura che consenta il telecontrollo e la telegestione dell'apparecchio di misura; infatti, l'indicatore presuppone necessariamente la conoscenza delle misure di pressione/portata diretta e indiretta all'utenza che con gli strumenti attualmente installati presso le utenze non è possibile rilevare.

Calcolo del macro-indicatore M2

$U_{tot,ACQ}$	Numero complessivo di utenti finali serviti dal gestore per il servizio di acquedotto (compresi utenti indiretti)	n.	64.697	79.005
$\sum U_I$	Numero complessivo di utenti finali (compresi utenti indiretti) soggetti ad interruzioni del servizio nell'anno (di durata maggiore o uguale ad 1 ora)	n.	59.758	87.369
$\sum t_i$	Durata totale delle interruzioni avvenute nell'anno (di durata maggiore o uguale ad 1 ora)	Ore	521.5	754.5
$\sum U_I \times t_i$	Sommatoria del prodotto delle durate delle interruzioni annue (di durata maggiore o uguale ad 1 ora), per il rispettivo numero di utenti finali soggetti all'interruzione (compresi utenti indiretti)	Ore	482.082	603.937
M2	Interruzioni del servizio	Ore	7,45	7,64
M2CL	Interruzioni del servizio - Classe di appartenenza	-	B	B
OB2	Interruzioni del servizio - Obiettivo (M2)	-	-2% di M2	-2% di M2

Le utenze finali interessate dalle interruzioni del servizio sono state calcolate partendo dai dati comunicati al call center contenenti: Comune interessato, Via e durata dell'interruzione. Si è risaliti di conseguenza, estraendo dal software di fatturazione tutte le utenze sottese a quelle vie. La difficoltà oggettiva nella rappresentazione del dato è scaturita principalmente dalla scarsa conoscenza delle reti e dalla conseguente incapacità di attribuire un determinato numero di utenze ad un'interruzione segnalata per via, per località, o per frazione. Anche nei casi in cui sia è noto il numero di utenze interessate subentra l'ulteriore criticità della misurabilità dell'avvenuto ripristino della pressione di rete all'ultima utenza interessata dall'interruzione. In sostanza l'indicatore risulta sostanzialmente non determinabile in assenza di una infrastruttura che consenta il telecontrollo e la telegestione dell'apparecchio di misura: infatti, l'indicatore presuppone necessariamente la conoscenza delle misure di pressione/portata diretta e indiretta all'utenza che con gli strumenti attualmente installati presso le utenze non è possibile rilevare.

Non è presente il dettaglio del numero di utenti indiretti sottesi alle utenze condominiali, $U_{Tindr,d}$

23 M1 – Qualità dell'acqua erogata

In merito alla costruzione dell'indicatore M3a, non sono state escluse dal conteggio ordinanze di non potabilità, come non sono stati esclusi campioni ai fini del calcolo dell'indicatore M3b e dell'indicatore M3c.

L'incidenza delle ordinanze di non potabilità, come il tasso di campioni non conformi, ed il numero dei controlli interni non conformi, sono fortemente influenzati dalle ordinanze emesse nel Comune di Magliano Sabina di durata pari a 150 giorni e 240 giorni, rispettivamente per l'anno 2018 e 2019, e che hanno interessato l'intero territorio comunale.

Il Comune di Magliano in Sabina è stato acquisito con gravi carenze nel sistema di dearsenificazione, sul quale si è intervenuto nel breve periodo per ridurre al minimo il rischio di non potabilità e sul quale si è avviato un programma di studi e lavori sia per stabilizzarne il funzionamento sia per cercare fonti alternative e ridurre l'impiego.

Numero di ordinanze di non potabilità avvenute nell'anno	n.	4	11
Numero complessivo di utenti finali interessati da ordinanze di non potabilità nell'anno (compresi utenti indiretti)	n.	8.245	21.236
Durata totale delle ordinanze di non potabilità avvenute nell'anno	gg	177	350
Sommatoria del prodotto del numero di utenze soggette all'iesima ordinanza di non potabilità (compresi utenti indiretti) per la durata della medesima ordinanza di non potabilità	gg	407.136	850.325
Incidenza ordinanze di non potabilità	%	1,724%	2,949%

C _{ACQ-tot}	Numero campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione	n.	25	112
C _{ACQ-cnc}	Numero campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione, non conformi al d.lgs. 31/2001	n.	8	26
C _{ACQ-cnc-A/B}	<i>di cui campioni non conformi alla Parte A e/o B dell'All. 1 del d.lgs. 31/2001</i>	n.	8	25
C _{ACQ-cnc-C}	<i>di cui campioni non conformi solo alla Parte C dell'All. 1 del d.lgs. 31/2001</i>	n.	0	1
M3b	Tasso di campioni da controlli interni non conformi	%	32,00%	23,21%

P _{ACQ-tot}	Numero parametri analizzati nei campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione	n.	250	1.477
P _{ACQ-pnc}	Numero parametri non conformi al d.lgs. 31/2001 nei campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione	n.	21	43
P _{ACQ-pnc-A}	<i>di cui parametri non conformi alla Parte A dell'All. 1 del d.lgs. 31/2001</i>	n.	4	6
P _{ACQ-pnc-B}	<i>di cui parametri non conformi alla Parte B dell'All. 1 del d.lgs. 31/2001</i>	n.	17	25
P _{ACQ-pnc-C}	<i>di cui parametri non conformi alla Parte C dell'All. 1 del d.lgs. 31/2001</i>	n.	0	2
M3c	Tasso di parametri da controlli interni non conformi	%	8,40%	2,91%
M3CL	Qualità dell'acqua erogata - Classe di appartenenza	-	E	E

Il numero minimo di campioni (da controlli interni) che il gestore è tenuto a eseguire nell'anno CACQ-min, è stato determinato secondo quanto previsto da Tab. 1 All.2 d.lgs. 31/2001. Sono stati considerati per ogni anno, per il gruppo A, 4 campioni+3 per ogni 1000 mc/g e relativa frazione del volume totale. Per il gruppo B invece, 1 campione +1 per ogni 4500 mc /g e relativa frazione del volume totale.

Il volume medio nell'anno di acqua distribuita o prodotta ogni giorno (di cui Tab. 1 All. II d.lgs. 31/2001) nell'anno Wgg, è stato determinato secondo quanto previsto dalla Nota 2 Tab. 1 All.2 d.lgs. 31/2001. Per determinare la frequenza minima ci si è basati sul numero di abitanti in una zona di approvvigionamento, supponendo un consumo di 200 l/giorno pro-capite.

Il prerequisito sulla conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti è stato conseguito Preq2, (art.21 all.A del.917/17) alla data del 31/12/2017.

In seguito alla consultazione del registro interno sono emerse 4 ordinanze di non potabilità per il 2018 e 11 ordinanze di non potabilità per il 2019 (Totord).

Il numero complessivo di utenti finali interessati da ordinanze di non potabilità $\sum U_i$, è pari a tutto il numero di utenti della zona interessata.

La durata totale della ordinanza di non potabilità $\sum t_i$, è stata determinata in base alla data di Revoca delle ordinanze, estratta sempre dal registro interno. Di conseguenza, note le date di inizio e fine non potabilità, si è proceduto al calcolo sommatoria del prodotto del numero di utenze soggette all'i-esima ordinanza di non potabilità (compresi utenti indiretti) per la durata della medesima ordinanza di non potabilità $\sum (U_i * t_i)$.

Per la determinazione del tasso di campioni da controlli interni non conformi, i dati sono stati reperiti dalle analisi delle acque che sono state effettuate nei comuni gestiti nell'anno 2018 e nell'anno 2019.

In particolare, le analisi sono state effettuate presso un laboratorio di analisi chimiche e microbiologiche

aria, acqua, suolo, rifiuti.

Grazie a queste analisi è stato possibile risalire al numero campioni effettuati in distribuzione a valle di impianti di potabilizzazione CACQ-real, numero campioni effettuati in distribuzione a valle di impianti di potabilizzazione, non conformi al d.lgs 31/2001 PACQ-pnc e differenziare quali parametri fossero non conformi nella tabella A, B o C in riferimento al d.lgs 31/2001(PACQ-pnc-A/B e PACQ-pnc-C).

Sempre sulla base delle analisi sopracitate è stato riportato il numero di parametri analizzati nei campioni effettuati in distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione PACQ-tot, il numero di parametri non conformi al d.lgs 31/2001 nei campioni effettuati in distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione PACQ-pnc e differenziare quali parametri fossero non conformi nella tabella A,B o C in riferimento al d.lgs 31/2001 (PACQ-pnc-A/B e PACQ-pnc-C).

Nel corso del 2019 si è intrapreso un percorso con la ASL di Rieti, per la Valutazione del Rischio, limitato alla potabilità dell'acqua destinata al consumo umano per la definizione ed il calcolo della Frequenza dei campionamenti da effettuare in autocontrollo, secondo quanto stabilito nel D. Lgs. 31/01.

La valutazione del rischio come specificato nel Decreto 14 giugno 2017 va eseguita dal gestore del servizio idrico anche al fine di definire i controlli interni di cui all'art. 7. La valutazione si basa sui principi generali della valutazione del rischio stabiliti secondo norme internazionali quali la norma EN 15975-2 (Sicurezza della fornitura di acqua potabile - Linee-16-18-8-2017 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA Serie generale - n. 192 guida per la gestione del rischio e degli eventi critici) e/o le Linee guida nazionali per la valutazione e gestione del rischio nella filiera delle acque destinate al consumo umano secondo il modello dei Water Safety Plans (Piani di sicurezza dell'acqua), elaborate dall'Istituto superiore di sanità.

La Valutazione di cui sopra, nel 2019 è iniziata solo per alcuni comuni: Rieti, Antrodoto, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Leonessa e Cittaducale.

1. M4 – Adeguatezza del sistema fognario

- Non è stato possibile risalire a dati necessari al calcolo dell'M4a, in termini di eventi di allagamento che hanno determinato situazioni di disagio;
- Il numero totale di scaricatori di piena gestiti NScartot deriva dalle informazioni reperite dal Gestore nel corso delle acquisizioni, per nessuno è stata ancora verificata la conformità alla normativa vigente Nscarnorm. Inoltre, non risultano scaricatori di piena richiesti dall'Autorità competente e non ancora realizzati Nscarrich. Esiste un solo scaricatore dotato di sistemi di rilevamento automatico delle attivazioni Nscarctrl. Nessuno degli scaricatori noti è soggetto ad ispezione nell'anno Nscarisp.
- Non è stato possibile risalire al numero di rotture annue di fognatura per chilometro di rete ispezionata.
- L'intera rete di fognatura non risulta essere soggetta a regolari attività di ispezione o video-ispezione. Pertanto, le voci Lm-isp e Lm-visp risultano nulle. Come già detto è presente solo rete di fognatura mista, per cui anche i dati relativi alla rete di fognatura bianca e nera (Lb-isp, Lb-visp, Ln-isp, Ln-visp) risultano nulli.

Nel territorio gestito non sono presenti agglomerati in procedura di infrazione o EU- Pilot con riferimento al servizio di fognatura.

Secondo quanto emerso dalla ricognizione condotta per la redazione del Piano d'Ambito dell'ATO 3 approvato nel 2010, ulteriormente integrato con i dati ottenuti alla luce delle risultanze delle ricognizioni effettuate per il processo di acquisizione, la rete di fognatura è esclusivamente di tipo misto, per tale motivo è stata valorizzata esclusivamente la grandezza rete di fognatura mista (esclusi gli allacci) Lm.

Valutazione prerequisiti per M4

Agg _{cond,FOG}	Numero agglomerati oggetto di condanna per il servizio di fognatura (causa C-565/10, C-85/13 e successive)	n.	0	0
AE _{cond,FOG}	Abitanti Equivalenti complessivi degli agglomerati oggetto di condanna per il servizio di fognatura (causa C-565/10, C-85/13 e successive)	A.E.	0	0
Preq _{3M4}	Relativamente al servizio di fognatura, il prerequisito sulla conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue è stato conseguito (prerequisito Preq3)?	-	SI	SI
Preq _{4M4}	Indicare l'esito della validazione ai fini della valutazione della disponibilità e affidabilità dei dati per M4 (prerequisito Preq4)	-		
Ist _{D,M4}	Indicare se è stata formulata istanza per eventi imprevisti e imprevedibili che hanno comportato il mancato rispetto degli obiettivi per M4	-	X	X

Calcolo del macro-indicatore M4

M4a	Frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura	n./100 km	0,000	0,000
NScar _{tot}	Numero totale di scaricatori di piena gestiti	n.	61	81
Nscar _{norm}	Numero di scaricatori di piena conformi alla normativa vigente	n.	0	0
Nscar _{rich}	Numero di scaricatori di piena richiesti dall'Autorità competente e non ancora realizzati			
M4b	Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena (% non adeguati)	%	100,0%	100,0%
Nscar _{ctrl}	Numero di scaricatori soggetti ad ispezione e/o dotati di sistemi di rilevamento automatico delle attivazioni	n.	0	0
Nscar _{isp}	Numero di scaricatori soggetti ad ispezione nell'anno	n.	0	0
Nscar _{ril}	Numero di scaricatori dotati di sistemi di rilevamento automatico delle attivazioni	n.	1	0
M4c	Controllo degli scaricatori di piena (% non controllati)	%	100,0%	100,0%
M4CL	Adeguatezza del sistema fognario - Classe di appartenenza	-	D	D
OB4	Adeguatezza del sistema fognario - Obiettivo	-	-10% di M4b	-10% di M4b

2 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

Per il macro-indicatore M5, relativo allo smaltimento fanghi in discarica, va determinato il rapporto percentuale tra la quota di fanghi da depurazione, misurata in sostanza secca, complessivamente smaltita in discarica e la quantità di fanghi da depurazione, misurata in sostanza secca, complessivamente prodotta da tutti gli impianti gestiti. Negli anni 2018 e 2019 i fanghi prodotti dagli impianti di depurazione gestiti da APS in minima parte venivano destinati al riutilizzo/recupero (0,6 t per il 2018 e 43 t per il 2019): infatti, la maggior parte dei fanghi prodotti venivano rimossi come rifiuto liquido e venivano trasferiti tal quali in appositi impianti di trattamento rifiuti. È opportuno precisare che il gestore non disponeva di impianti autorizzati a ricevere rifiuti liquidi (art.110 D.lgs.156/2006) e che gli impianti di depurazione acquisiti non disponevano di sistemi di disidratazione meccanica funzionanti. Per tale motivo, non è possibile determinare la quantità di fanghi palabili con destinazione finale in discarica e non è possibile determinare la classe di appartenenza. In maniera del tutto cautelativa, al fine di poter individuare una classe di appartenenza e di conseguenza gli obiettivi, si ipotizza che la totalità di fanghi trasferiti negli impianti di trattamento dei rifiuti liquidi sia stata smaltita integralmente in discarica.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M5	M5	97,33%	92,5%
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI		
	Valore obiettivo MFtq, disc	-5% di Mf annuo	-5% di Mf annuo
	Raggiungimento obiettivo	92,5%	87,8%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2018	

Gli interventi previsti nel PDI ma mirano al raggiungimento dell'obiettivo di smaltire solamente fanghi palabili attraverso anche la messa in servizio di impianti del gestore abilitati a ricevere fanghi liquidi (art.110 D.lgs.156/2006), dotati di stazioni di disidratazione meccanica dei fanghi, al fine di poterli inviare successivamente a recupero e riutilizzo.

4. M6 – Qualità dell'acqua depurata

Il macro-indicatore M6 relativo alla qualità dell'acqua depurata determinato come tasso percentuale di campioni caratterizzati dal superamento dei limiti dei singoli parametri inquinanti sul totale dei campionamenti effettuati dal gestore nell'arco dell'anno.

In funzione di 21 campioni eseguiti nell'anno dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione di potenzialità pari o superiore a 2000 A.E. e di 5 campioni eseguiti nello stesso anno dal gestore sulle acque reflue scaricate dal singolo impianto di depurazione di potenzialità pari o superiore a 2000 A.E., caratterizzati dal superamento di uno o più limiti previsti nelle tabelle 1 e 2 dell'Allegato 5 alla parte III del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.; ovvero nel caso di impianto di depurazione recapitante su suolo dei limiti della tabella 4 del medesimo Allegato 5, dei medesimi parametri previsti nelle tabelle 1 e 2. Il gestore si colloca nella classe di appartenenza "D" con M6 pari al 91,3% di tasso di superamento con i seguenti obiettivi di miglioramento

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M6	M6	23.81%	19.0%
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	-20% di M6 annuo	-20% di M6 annuo
	Valore obiettivo M6	19.0 %	15.2 %
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2019	

Per tale macro-indicatore sono previsti interventi specifici per alcuni impianti di depurazione e interventi generici di manutenzione straordinaria e di revamping per gli impianti dei comuni di recente acquisizione e di quelli non ancora acquisiti.

Calcolo del macro-indicatore M6

Ndep	Numero complessivo di impianti di depurazione (incluse vasche Imhoff)	n.	23	41
Ndep ₂₀₀₀	di cui di potenzialità pari o superiore a 2.000 AE	n.	11	14
Ndep _{cost}	di cui inferiori ai 10.000 AE se recapitanti in acque costiere	n.	0	0
N*	Numero complessivo di impianti di depurazione soggetti a M6	n.	11	14
N* _{Tab2}	di cui tenuti al rispetto della Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.lgs. 152/2006 (aree sensibili)	n.	6	9
N* _{Tab4}	di cui tenuti al rispetto della Tabella 4 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.lgs. 152/2006 (scarico su suolo)	n.	5	5
N* _{Tab3}	di cui tenuti al rispetto della Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.lgs. 152/2006 (reflui industriali)	n.	0	0

Calcolo del macro-indicatore M6

$\sum C_{imp,DEP-tot}$	Numero di campioni eseguiti dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione con riferimento ai parametri di cui alle tabelle 1 e 2	n.	14	21
$\sum C_{imp,DEP-cnc}$	Numero di campioni eseguiti dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione con superamento di almeno un limite per i parametri di cui alle tabelle 1 e 2, ai sensi del co.19.3 RQTI	n.	5	5
$\sum C_{imp,DEP-cnc,T1}$	<i>di cui con superamento di almeno un limite solo della tabella 1</i>	n.	2	0
$\sum C_{imp,DEP-cnc,T2}$	<i>di cui con superamento di almeno un limite solo della tabella 2</i>	n.	3	4
$\sum C_{imp,DEP-cnc,T1-2}$	<i>di cui con superamento di almeno un limite in entrambe le tabelle 1 e 2</i>	n.	0	1
$\sum C_{imp,DEP-cnc,T4}$	<i>di cui con superamento di almeno un limite della tabella 4</i>	n.	0	0
M6	Qualità dell'acqua depurata	%	35,71%	23,81%
M6CL	Qualità dell'acqua depurata - Classe di appartenenza	-	D	D
OB6	Qualità dell'acqua depurata - Obiettivo	-	-20% di M6	-20% di M6
$\sum C_{imp,DEP-tot3}$	Numero di campioni eseguiti dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione con analisi anche dei parametri di tabella 3, in aggiunta ai parametri delle tabelle 1 e 2	n.	14	21
$\sum C_{imp,DEP-cnc3}$	Numero di campioni eseguiti dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione con superamento di almeno un limite dei parametri di cui alle tabelle 1, 2 e 3 ai sensi del co. 19.3 e del co. 19.6 RQTI	n.	7	5
G6.1	Qualità dell'acqua depurata - esteso	%	50,00%	23,81%
G6.2	Numerosità dei campionamenti eseguiti	n.	14	21
$\sum P_{imp,DEP-tot}$	Numero parametri analizzati nei campioni eseguiti dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione con riferimento alle tabelle 1, 2, 3, ovvero a tabella 4	n.	250	1.410
$\sum P_{imp,DEP-pnc}$	Numero parametri con superamento dei limiti di tabelle 1, 2 e 3, ovvero di tabella 4, nei campioni eseguiti dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione	n.	8	30
G6.3	Tasso di parametri risultati oltre i limiti	%	3,20%	2,13%

Per il numero dei campionamenti eseguiti sono state considerate il numero di analisi effettuate sugli impianti, mentre per il numero di parametri sono stati conteggiati i parametri contenenti in ciascuna analisi.

3 Standard specifici di qualità tecnica

A commento degli “ulteriori dati attinenti alla regolazione della qualità tecnica del SII”:

Non è al momento possibile, per carenze strutturali determinare i criteri per il calcolo degli standard specifici SI, S2 e S3. Il controllo dell’andamento degli stessi avverrà attraverso l’introduzione del sistema di Work Force Management “Geocall” in grado di registrare tutte le informazioni necessarie a tracciare correttamente i fuori servizio, organizzare e programmare tutti gli interventi tecnici, generati internamente dall’area tecnica, oltre agli ordini di intervento dispacciati alle squadre tecniche attraverso tablet.

4 Ulteriori elementi informativi

Non è disponibile alcun dato riguardante la lunghezza complessiva delle condotte sostituite, incluse condotte sostituite o risanate con tecniche senza scavo Lpsos. È invece noto il numero di rotture annue sulla rete di distribuzione principale BreakACQ, reperite tramite database fornito da SOGEA.

Sezione II – Rettifica dei dati di qualità tecnica precedentemente trasmessi

Con riferimento a quanto trasmesso in merito alla qualità tecnica nell’anno 2019 per il biennio 2017 e 2018, si precisa che le informazioni trasmesse consideravano il solo perimetro del precedente Gestore SOGEA ed in particolare il solo Comune di Rieti, l’unico Comune per il quale si era riusciti a reperire dall’ex Gestore dati sufficientemente attendibili per la compilazione della qualità tecnica; Di conseguenza gli scostamenti significativi nei valori trasmessi sono dovuti alla variazione di perimetro dei comuni gestiti.